

IL SECONDO LIBRO DI SAMUELE

La morte di Saulle annunciata a Davide

¹ ORA, dopo la morte di Saulle, Davide, essendo ritornato dalla sconfitta degli Amalechiti*, dimorò in Siclag due giorni.

² Ed al terzo giorno, ecco, un uomo venne dal campo, d'appresso a Saulle, avendo i vestimenti stracciati*, e della terra sopra la testa; e, come egli giunse a Davide, si gittò in terra, e gli fece riverenza.

³ E Davide gli disse: Onde vieni? Ed egli gli disse: Io sono scampato dal campo d'Israele.

⁴ E Davide gli disse: Come è andato il fatto? deh! raccontamelo. Ed egli disse: Il popolo è fuggito dalla battaglia, ed anche molti del popolo son caduti, e morti. Saulle anch'egli, e Gionatan, suo figliuolo, son morti.

⁵ E Davide disse al giovane che gli raccontava *queste cose*: Come sai tu che Saulle, e Gionatan, suo figliuolo, sieno morti?

⁶ E il giovane che gli raccontava *queste cose*, gli disse: Io mi scontrai a caso nel monte di Ghilboa; ed ecco, Saulle era chinato sopra la sua lancia*, e già i carri e la gente a cavallo lo stringevano di presso.

* **1:1** Amalechiti 1 Sam. 30.17 ecc. * **1:2** stracciati 1 Sam. 4.12e rif. * **1:6** lancia 1 Sam. 31.1 ecc.

7 Allora egli, voltosi indietro, mi vide, e mi chiamò. Ed io gli dissi: Eccomi.

8 E egli mi disse: Chi *sei* tu? Ed io gli disse: Io *sono* Amalechita.

9 Ed egli mi disse: Mettimi, ti prego, il piede addosso, e fammi morire; perciocchè questa armatura di maglia mi ha rattenuto; e tutta la mia vita è ancora in me.

10 Io adunque gli misi il piede addosso, e lo feci morire; perciocchè io sapeva ch'egli non potea vivere, dopo essersi lasciato cadere *sopra la sua lancia*; poi presi la benda reale ch'egli avea sopra la testa, e la maniglia ch'egli avea al braccio, e le ho recate qua al mio signore.

11 Allora Davide prese i suoi vestimenti, e li stracciò*. Il simigliante *fecero* ancora tutti gli uomini ch'*erano* con lui;

12 e fecero cordoglio, e piansero, e digiunarono infino alla sera, per cagion di Saulle, e di Gionatan, suo figliuolo, e del popolo del Signore, e della casa d'Israele; perciocchè erano caduti per la spada.

13 Poi Davide disse al giovane che gli avea portate le novelle: Onde sei? Ed egli gli disse: Io *son* figliuolo d'un uomo forestiere Amalechita.

14 E Davide gli disse: Come non hai temuto di metter la mano ad ammazzar l'Unto del Signore*? E Davide chiamò uno de' fanti, e *gli* disse:

* **1:11** stracciò 2 Sam. 3.31; 13.31. * **1:14** Signore Num. 12.8.
1 Sam. 24.6,7; 26.9; 31.4. Sal. 105.15.

15 Vien qua, avventati sopra lui. E *colui* lo percosse, ed egli morì*.

16 E Davide gli disse: *Sia* il tuo sangue sopra il tuo capo; perciocchè la tua bocca stessa ha testimoniato contro a te, dicendo: Io ho fatto morir l'Unto del Signore.

Lamento di Davide per Saulle e Gionatan

17 ALLORA Davide fece questo lamento sopra Saulle, e sopra Gionatan, suo figliuolo;

18 e *lo* pronunziò, per ammaestrare i figliuoli di Giuda a *tirar* l'arco* (ecco, esso è scritto nel Libro del Diritto*):

19 O gentil *paese* d'Israele,
Sopra i tuoi alti luoghi *giacciono* gli uccisi;
Come son caduti gli uomini valorosi!

20 Nol rapportate in Gat,
E non ne recate le novelle nelle piazze di
Ascalon*;
Che talora le figliuole de' Filistei non se ne
rallegrino;
Che talora le figliuole degl'incirconcisi non ne
facciano festa*.

21 O monti di Ghilboa,
Sopra voi *non sia giammai* nè rugiada, nè pioggia*,
Nè campi da *portare* offerte;

* **1:15** morì 2 Sam. 4.10-12. * **1:18** arco 1 Sam. 31.3. * **1:18**
Diritto Gios. 10.3. * **1:20** Ascalon 1 Sam. 31.9. Mic. 1.10.
* **1:20** festa Esod. 15.20. Giud. 11.34. 1 Sam. 18.6. * **1:21**
pioggia Giud. 5.23. Giob. 3.3,4.

Perciocchè quivi è stato gittato via lo scudo
de' prodi,
Lo scudo di Saulle, come *se egli non fosse stato*
unto con olio*.

²² L'arco di Gionatan non si rivolgea indietro,
Che non avesse sparso il sangue degli uccisi,
E trafitto il grasso de' prodi,
E la spada di Saulle non se ne ritornava a vuoto.
²³ Saulle e Gionatan, amabili e piacevoli in vita
loro,
Eziandio nella morte loro non sono stati separati.
Erano più veloci che aquile.
Più forti che leoni.

²⁴ Figliuole d'Israele, piangete per cagion di
Saulle,
Il qual faceva ch'eravate vestite di scarlatto in
delizie;
Il qual faceva che mettevate de' fregi d'oro in su
le vostre robe.
²⁵ Come son caduti i prodi in mezzo della
battaglia!
E come è stato ucciso Gionatan sopra i tuoi alti
luoghi,
O paese d'Israele!

²⁶ Gionatan, fratello mio, io son distretto per
cagion di te;
Tu mi eri molto piacevole;
L'amor tuo mi era più singolare che l'amore che
si porta alle donne*.

* **1:21** olio 1 Sam. 16.1. * **1:26** donne 1 Sam. 18.1e rif.

27 Come son caduti i prodi,
E son periti gli arnesi da guerra!

2

Davide fatto re di Giuda ed Isboset d'Israele

¹ ORA, dopo questo, Davide domandò il Signore*, dicendo: Salirò io in alcuna delle città di Giuda? E il Signore gli disse: Sali. E Davide disse: Dove salirò io? E *il Signore* disse: In Hebron*.

² Davide adunque salì là, con le sue due mogli, Ahinoam Izreelita, ed Abigail *ch'era stata* moglie di Nabal da Carmel.

³ Davide vi menò eziandio la gente *ch'era* con lui, ciascuno con la sua famiglia*; e dimorarono nella città di Hebron.

⁴ E que' di Giuda vennero, e unsero quivi Davide per re sopra la casa di Giuda*.

Or fu rapportato e detto a Davide: Que' di Iabes di Galaad *son* quelli che hanno seppellito Saule*.

⁵ E Davide mandò de' messi a que' di Iabes di Galaad, e fece loro dire: Benedetti *siate* voi appo il Signore; perciocchè avete usata questa benignità inverso il vostro signore Saule, d'averlo seppellito.

⁶ Ora dunque il Signore usi inverso voi benignità e verità; io ancora vi renderò questo bene, che voi avete fatto in questo affare*.

* **2:1** Signore Giud. 1.1. 1 Sam. 23.2-4,9; 30.7,8. * **2:1** Hebron 2 Sam. 5.1,3. 1 Re. 2.11. * **2:3** famiglia 1 Sam. 27.2. 1 Cron. 12.1 ecc. * **2:4** Giuda ver. 11. 2 Sam. 5.5. * **2:4** Saule 1 Sam. 31.11-13. * **2:6** affare 2 Tim. 1.16,18.

⁷ Perciò sieno ora le vostre mani rinforzate, e portatevi da valenti uomini; perciocchè Saulle, vostro signore, è morto; ma la casa di Giuda mi ha unto per re sopra loro.

⁸ Or Abner, figliuolo di Ner, capo dell'esercito di Saulle*, prese Isboset, figliuolo di Saulle, e lo fece passare in Mahanaim.

⁹ E lo costituì re sopra Galaad, e sopra gli Asurei, e sopra Izreel, e sopra Efraim, e sopra Beniamino, e sopra tutto Israele.

¹⁰ Isboset, figliuolo di Saulle, *era* d'età di quarant'anni, quando cominciò a regnare sopra Israele, e regnò due anni. Ma la casa di Giuda seguitava Davide.

¹¹ E lo spazio del tempo che Davide fu re in Hebron, sopra la casa di Giuda, fu di sett'anni, e di sei mesi*.

Guerra civile — Battaglia di Gabaon

¹² OR Abner, figliuol di Ner, uscì, con la gente d'Isboset, figliuolo di Saulle, di Mahanaim, e venne in Gabaon.

¹³ Ioab, figliuolo di Seruia, uscì anch'esso con la gente di Davide; e si scontrarono insieme presso allo stagno di Gabaon; e gli uni si fermarono presso allo stagno di qua, e gli altri presso allo stagno di là.

¹⁴ Allora Abner disse a Ioab: Deh! levinsi alcuni fanti, ed armeggino in nostra presenza. E Ioab disse: Levinsi pure.

¹⁵ Quegli adunque si levarono, e passarono in numero *uguale*; dodici dalla parte di Beniamino,

* **2:8** Saulle 1 Sam. 14.50. * **2:11** mesi 2 Sam. 5.5. 1 Re. 2.11.

e d'Isboset, figliuolo di Saulle, e dodici della gente di Davide.

¹⁶ E ciascun di loro prese il suo compagno per la testa, e gli *ficcò* la spada nel fianco; e tutti insieme caddero morti. Per ciò fu quel luogo chiamato. Helcat-hassurim*, ch'è in Gabaon.

¹⁷ Poi in quel dì vi fu una molto aspra battaglia; ed Abner, con la gente d'Israele fu sconfitto dalla gente di Davide.

¹⁸ Or quivi erano i tre figliuoli di Seruia*, Ioab, ed Abisai ed Asael; ed Asael era leggier di gambe, come un cavriuolo ch'è per la campagna.

¹⁹ Ed Asael si mise a perseguitare Abner, e non si torceva di dietro a lui, nè a destra nè a sinistra.

²⁰ Ed Abner rivoltosi indietro, *gli* disse: Sei tu Asael? Ed egli gli disse: Io *son desso*.

²¹ Ed Abner gli disse: Torciti a destra od a sinistra, e pigliati uno di questi fanti, e prenditi le sue spoglie. Ma Asael non volle torcersi di dietro a lui.

²² Ed Abner gli disse di nuovo: Torciti di dietro a me; perchè ti percoterei io, e *ti farei cader morto* a terra? e come alzerei io poi il viso davanti a Ioab, tuo fratello?

²³ Ma egli non volle torcersi; laonde Abner lo ferì nella quinta *costa**, con la punta di dietro della lancia, talchè la lancia gli usciva per dietro; ed egli cadde quivi, e morì in quello stesso luogo; e chiunque veniva a quel luogo, dove Asael giaceva morto, si fermava.

* **2:16** *Helcat-hassurim* cioè: **Il campo dei forti** . * **2:18**

Seruia 1 Cron. 2.16. * **2:23** *costa* 2 Sam. 3.27; 4.6; 20.10.

²⁴ Ma Ioab ed Abisai perseguitarono Abner; e il sole tramontò, quando giunsero al colle di Amma, il quale è dirincontro a Ghia, in su la via del deserto di Gabaon.

²⁵ Ed i figliuoli di Beniamino si ricolsero dietro ad Abner; e, schieratisi insieme, si fermarono in su la sommità di un colle.

²⁶ Ed Abner gridò a Ioab, e disse: La spada divorerà ella in perpetuo? non sai tu che vi sarà dell'amaritudine alla fine? infino a quando non comanderai tu alla gente che se ne ritorni dalla caccia dei suoi fratelli?

²⁷ E Ioab disse: *Come* Iddio vive, se tu non avessi parlato*, fin dalla mattina la gente se ne sarebbe ritratta, ciascuno indietro dal suo fratello.

²⁸ Ioab adunque fece sonar con la tromba; e tutto il popolo si fermò, e non perseguì più gl'Israeliti, e non continuò più a combattere.

²⁹ Ed Abner e la sua gente camminarono tutta quella notte per la campagna; e passarono il Giordano, e traversarono tutta *la contrada di Bitron*, ed arrivarono in Mahanaim.

³⁰ Ioab se ne ritornò anch'egli di dietro ad Abner; e, adunato tutto il popolo, si trovò che della gente di Davide ne mancavano diciannove, ed Asael.

³¹ Ma la gente di Davide avea percossi di que' di Beniamino, e della gente di Abner, trecentessant'uomini, *i quali* erano morti.

³² Poi tolsero Asael, e lo seppellirono nella sepoltura di suo padre, la quale *era* in Bet-lehem.

* **2:27** parlato ver. 14. Prov. 17.14.

E Ioab e la sua gente camminarono tutta quella notte, e giunsero in Hebron in su lo schiarir del giorno.

3

¹ Or la guerra fu lunga fra la casa di Saulle e la casa di Davide. Ma Davide si andava fortificando, e la casa di Saulle si andava indebolendo.

Figli nati a Davide in Hebron

² ED a Davide nacquero figliuoli in Hebron*; e il suo primogenito fu Ammon, di Ahinoam Izreelita;

³ e il suo secondo fu Chileab, di Abigail *che era stata* moglie di Nabal da Carmel; e il terzo fu Absalom*, figliuolo di Maaca, figliuola di Talmai, re di Ghesur;

⁴ e il quarto fu Adonia*, figliuolo di Hagghit; e il quinto fu Sefatia, figliuolo di Abital.

⁵ E il sesto fu Itream, figliuolo di Egla, donna di Davide. Questi nacquero a Davide in Hebron.

Abner tratta con Davide per dargli tutto il regno, ed è ucciso da Ioab

⁶ ORA, mentre durò la guerra fra la casa di Saulle e la casa di Davide, Abner si fece potente nella casa di Saulle.

⁷ Or Saulle avea avuta una concubina, il cui nome era Rispa*, figliuola di Aia. E Isboset disse ad Abner: Perchè sei tu entrato dalla concubina di mio padre*?

* 3:2 Hebron 1 Cron. 3.1 ecc. * 3:3 Absalom 2 Sam. 13.37.

* 3:4 Adonia 1 Re. 1.5. * 3:7 Rispa 2 Sam. 21.8 ecc. * 3:7 padre 2 Sam. 16.21.

⁸ Ed Abner si adirò forte per le parole d'Isboset, e disse: *Son* io la testa di un cane, io che uso oggi benignità inverso la casa di Saulle, tuo padre, *ed* inverso i suoi fratelli ed amici, contro a Giuda, e non ti ho dato nelle mani di Davide, che tu mi ricerchi oggi per questa donna, *come per un misfatto?*

⁹ Così faccia Iddio ad Abner, e così gli aggiunga, se io non fo a Davide, secondo che il Signore gli ha giurato,

¹⁰ trasportando il reame fuor della casa di Saulle*, e fermando il trono di Davide sopra Israele, e sopra Giuda, da Dan fino in Beerseba*.

¹¹ Ed *Isboset* non potè più risponder nulla ad Abner, per la tema ch'egli avea di lui.

¹² Ed Abner mandò in quello stante dei messi a Davide, a dirgli: A cui *appartiene* il paese? *Ed anche* per dirgli: Patteggia meco, ed ecco, io mi giugnerò teco, per rivolgere a te tutto Israele.

¹³ E *Davide* disse: Bene *sta*; io patteggerò teco; sol ti chieggio una cosa, cioè, che tu non mi venga davanti, che prima tu non mi rimeni Mical, figliuola di Saulle*, quando tu verrai per presentarti a me.

¹⁴ Davide ancora mandò ambasciatori a Isboset, figliuolo di Saulle, a dirgli: Dammi Mical, mia moglie, la quale io mi sposai per cento prepuzii de' Filistei*.

* **3:10** Saulle 1 Sam. 15.26; 16.1,12; 28.17. * **3:10** Beerseba Giud. 20.1. 2 Sam. 17.11. * **3:13** Saulle Gen. 43.3. 1 Sam. 18.20 ecc. * **3:14** Filistei 1 Sam. 18.25,27.

15 Ed Isboset mandò a torla d'appresso a Paltiel, figliuolo di Lais*, suo marito.

16 E il marito di essa andò con lei, seguitandola e piangendo fino a Bahurim. Poi Abner gli disse: Va', ritornatene. Ed egli se ne ritornò.

17 Or Abner tenne ragionamento con gli Anziani d'Israele, dicendo: Per addietro voi avete procacciato *che* Davide fosse re sopra voi;

18 ora dunque, fate, perciocchè il Signore ha parlato intorno a Davide, dicendo: Per la mano di Davide, mio servitore, io salverò il mio popolo Israele dalla mano de' Filistei, e dalla mano di tutti i loro nemici.

19 Abner parlò eziandio co' Beniaminiti*. Poi andò ancora in Hebron, per fare intendere a Davide tutto ciò che pareva buono ad Israele, ed a tutta la casa di Beniamino.

20 Abner adunque venne a Davide in Hebron, avendo seco vent'uomini. E Davide fece un convito ad Abner, e agli uomini che *erano* con lui.

21 Poi Abner disse a Davide: Io mi leverò, ed andrò, e raunerò tutto Israele appresso al re, mio signore, acciocchè patteggino teco, e che tu regni interamente a tua volontà. E Davide diede commiato ad Abner; ed egli se ne andò in pace.

22 Or ecco, la gente di Davide e Ioab tornavano d'una correria, e portavano con loro una gran preda. Ed Abner non *era più* con Davide in Hebron; perciocchè egli gli avea dato commiato, ed egli se n'era andato in pace.

* 3:15 Lais 1 Sam. 25.44. * 3:19 Beniaminiti 1 Cron. 12.29.

²³ E quando Ioab fu ritornato, con tutto l'esercito ch'era con lui, *alcuni* rapportarono a Ioab *il fatto*, dicendo: Abner, figliuolo di Ner, è venuto al re, ed egli gli ha dato commiato,

²⁴ ed egli se n'è andato in pace. E Ioab venne al re, e disse: Che hai fatto? ecco, Abner era venuto a te; e perchè l'hai lasciato andare, sì ch'egli se n'è andato liberamente?

²⁵ Conosci tu bene Abner, figliuolo di Ner? Certo, egli è venuto per ingannarti, e per conoscere i tuoi andamenti, e per saper tutto quello che tu fai.

²⁶ E Ioab uscì d'appresso a Davide, e mandò messi dietro ad Abner, i quali lo ricondussero dalla fossa di Sira, senza che Davide ne sapesse *nulla*.

²⁷ E come Abner fu ritornato in Hebron, Ioab lo tirò da parte dentro della porta, per parlargli in segreto; e quivi lo ferì nella quinta *costa*, ed egli morì*, per cagion del sangue di Asael, fratello di Ioab*.

²⁸ E Davide, avendo dipoi udita *la cosa*, disse: Io e il mio regno *siamo* innocenti appo il Signore, in perpetuo, del sangue di Abner, figliuolo di Ner.

²⁹ Dimori quello sopra il capo di Ioab, e sopra tutta la casa di suo padre*; e non avvenga giammai che nella casa di Ioab manchi uomo che abbia la colagione, o che sia lebbroso, o che si appoggi al bastone, o che muoia di spada, o che abbia mancamento di pane.

* **3:27** morì 2 Sam. 20.9,10. 1 Re. 2.5. * **3:27** Ioab 2 Sam. 2.23.

* **3:29** padre 1 Re. 2.32,33.

³⁰ Così Ioab, e Abisai, suo fratello, uccisero Abner; perciocchè egli avea ammazzato Asael, lor fratello, presso a Gabaon, in battaglia.

³¹ E Davide disse a Ioab, e a tutto il popolo ch'*era* seco: Stracciatevi i vestimenti*, e cignetevi di sacchi*, e fate duolo, *andando* davanti ad Abner. E il re Davide andava dietro alla bara.

³² Ed Abner fu seppellito in Hebron. E il re alzò la voce, e pianse presso alla sepoltura di Abner; tutto il popolo ancora pianse.

³³ E il re fece un lamento sopra Abner, e disse:

Abner deve egli esser morto, come muore un uomo da nulla?

³⁴ Le tue mani non erano legate, e i tuoi piedi non erano stati messi ne' ceppi;

Tu sei morto come altri muore per mano d'uomini scellerati.

³⁵ E tutto il popolo da capo fece duolo sopra Abner. Poi tutto il popolo venne per far prender cibo a Davide, mentre *era* ancora giorno. Ma Davide giurò, e disse: Così mi faccia Iddio, e così aggiunga, se io assaggio pane, o cosa altra veruna, avanti che il sole sia tramontato*.

³⁶ E tutto il popolo riconobbe *la verità del fatto*, e *la cosa* gli piacque: tutto quello che il re fece aggradì al popolo.

³⁷ E tutto il popolo e tutto Israele, conobbe in quel dì che non era proceduto dal re il far morire Abner, figliuolo di Ner.

* **3:31** vestimenti Gios. 7.6. 2 Sam. 1.2,11. * **3:31** sacchi Gen. 37.34. * **3:35** tramontato 2 Sam. 1.12; 12.17.

³⁸ E il re disse a' suoi servitori: Non riconoscete voi che un capitano, eziandio grande, è oggi morto in Israele?

³⁹ Ma oggi, benchè io *sia* unto re, pur non sono ancora bene stabilito; e questi uomini, figliuoli di Seruia, *son* troppo violenti per me*. Faccia il Signore la retribuzione a colui che ha fatto il male, secondo la sua malvagità*.

4

Isboset ucciso e vendicato da Davide

¹ QUANDO il figliuolo di Saulle ebbe inteso che Abner era morto in Hebron, le mani gli divennero fiacche, e tutto Israele fu conturbato.

² Or il figliuolo di Saulle avea due capitani di schiere; il nome dell'uno *era* Baana, e il nome dell'altro Recab; *ed erano* figliuoli di Rimmon Beerotita, dei figliuoli di Beniamino; perciocchè anche Beerot è reputata di Beniamino.

³ Ma i Beerotiti se n'erano fuggiti in Ghit-taim, ove son dimorati come avvenitici infino a questo giorno.

⁴ (Or Gionatan, figliuolo di Saulle, avea un figliuolo, storpiato dei piedi. *Costui* essendo d'età di cinque anni, quando la novella di Saulle e di Gionatan venne da Izreel, la sua balia lo tolse, e se ne fuggì; ed avvenne che, come ella si affrettava a fuggire, egli cadde, e diventò zoppo; e il suo nome *era* Mefiboset.)

* **3:39** me 2 Sam. 19.5-7. * **3:39** malvagità 2 Sam. 19.13. 1 Re. 2.5,6,31 ecc. Sal. 28.4; 62.12. 2 Tim. 4.14.

⁵ Recab adunque e Baana, figliuoli di Rimmon Beerotita, andarono ed entrarono, in sul caldo del dì, nella casa d'Isboset. Or egli era a giacere, riposandosi di meriggio.

⁶ E Recab, e Baana, suo fratello, entrarono fin nel mezzo della casa, *come* per prender del frumento; e lo percossero nella quinta *costa*; poi scamparono.

⁷ Essendo adunque entrati in casa *d'Isboset*, mentre egli giaceva in sul suo letto, nella camera dove egli soleva giacere, lo percossero, e l'uccisero, e gli spiccarono la testa; e la presero, e camminarono per la via della campagna tutta quella notte.

⁸ E recarono la testa d'Isboset a Davide, in Hebron, e dissero al re: Ecco la testa d'Isboset, figliuolo di Saulle, tuo nemico, il qual cercava di torti la vita*. Or il Signore ha oggi conceduta al re, mio signore, intiera vendetta di Saulle e della sua progenie.

⁹ Ma Davide rispose a Recab, ed a Baana, suo fratello, figliuoli di Rimmon Beerotita, e disse loro: *Come* vive il Signore, il quale ha riscossa l'anima mia d'ogni tribolazione*,

¹⁰ colui che mi rapportò, e disse: Ecco, Saulle è morto, benchè paresse portar buone novelle, fu da me preso, e fatto morire in Siclag; il che *io feci* per dargli la mancia per le sue buone novelle*.

¹¹ Quanto più *debbo io far morire* degli uomini scellerati, *i quali* hanno ucciso un uomo inno-

* **4:8** vita 1 Sam. 19.2,10,11; 23.15. * **4:9** tribolazione Gen. 48.16. 1 Re. 1.29. * **4:10** novelle 2 Sam. 1.2 ecc.

cente in casa sua, in sul suo letto? ora dunque non vi ridomanderei io ragione del suo sangue*, e non vi distruggerei io d'in su la terra?

¹² Davide adunque comandò a' fanti che li uccidessero; il che fecero; e poi mozzarono loro le mani ed i piedi, e li appiccarono presso allo stagno in Hebron. Poi presero la testa d'Isboset, e la seppellirono nella sepoltura di Abner, in Hebron.

5

Davide, riconosciuto re da tutto Israele, prende Gerusalemme e sconfigge i Filistei

(1 Cron. 11.1-9)

¹ ALLORA tutte le tribù d'Israele vennero a Davide in Hebron*, e *gli* dissero così: Ecco, noi siamo tue ossa e tua carne.

² Ed anche per addietro, mentre Saulle era re sopra noi, tu eri quel che conducevi Israele fuori e dentro*. E il Signore ti ha detto: Tu pasceraì il mio popolo Israele, e sarai il conduttore sopra Israele*.

³ Così tutti gli Anziani d'Israele vennero al re, in Hebron; e il re Davide patteggiò con loro* in Hebron, in presenza del Signore. Ed essi unsero Davide per re sopra Israele.

⁴ Davide *era* d'età di trent'anni, quando cominciò a regnare, e regnò quarant'anni.

* **4:11** sangue Gen. 9.5,6e rif. * **5:1** Hebron 1 Cron. 12.23 ecc.

* **5:2** dentro 1 Sam. 18.13. * **5:2** Israele 1 Sam. 16.1,12. Sal. 78.71. * **5:3** loro Giud. 11.11. 2 Re. 11.17.

⁵ In Hebron regnò sopra Giuda sette anni e sei mesi*; ed in Gerusalemme regnò trentatrè anni sopra tutto Israele e Giuda.

⁶ Ora il re andò, con la sua gente, in Gerusalemme, contro ai Gebusei che abitavano nel paese*; ed essi dissero a Davide: Tu non entrerai qua entro, che tu non *ne* abbia cacciati i ciechi e gli zoppi; volendo dire: Davide non entrerà *mai* qua entro.

⁷ Ma Davide prese la fortezza di Sion, che è la città di Davide*.

⁸ E Davide disse in quel dì: Chiunque percoterà i Gebusei, e perverrà fino al canale, ed a que' ciechi e zoppi, i quali l'anima di Davide odia, *sarà capitano**: perciò si dice: Nè cieco nè zoppo non entrerà in questa casa.

⁹ E Davide abitò in quella fortezza, e le pose nome: La Città di Davide. E Davide edificò d'intorno dal terrapieno in dentro.

¹⁰ E Davide andava del continuo crescendo, e il Signore Iddio degli eserciti *era* con lui.

¹¹ Ed Hiram, re di Tiro, mandò a Davide ambasciatori*, e legname di cedri, e legnauoli, e scarpellini, i quali edificarono una casa a Davide.

¹² E Davide conobbe che il Signore l'aveva stabilito re sopra Israele, e ch'egli avea innalzato il suo regno, per amor del suo popolo Israele.

* **5:5** mesi 2 Sam. 2.11. 1 Cron. 3.4. * **5:6** paese Gios. 15.63.

Giud. 1.8,21; 19.11,21. * **5:7** Davide ver. 9. 1 Re. 2.10; 8.1.

* **5:8** capitano 1 Cron. 11.6. * **5:11** ambasciatori 1 Re. 5.2 ecc. 1 Cron. 14.1.

13 E Davide prese ancora delle concubine, e delle mogli di Gerusalemme*, dopo ch'egli fu venuto di Hebron; e nacquero ancora a Davide *altri* figliuoli e figliuole.

14 E questi *sono* i nomi di quelli che gli nacquero in Gerusalemme*: Sammua, e Sobab, e Natan, e Salomone;

15 e Ibhar, ed Elisua, e Nefeg, e Iafia;

16 ed Elisama, ed Eliada, ed Elifelet.

17 Ora, quando i Filistei ebbero inteso che Davide era stato unto per re sopra Israele, salirono tutti per cercarlo*. E Davide, avendolo udito, discese alla fortezza*.

18 Ed i Filistei vennero, e si sparsero nella valle de' Rafei.

19 Allora Davide domandò il Signore*, dicendo: Salirò io contro a' Filistei? me li darai tu nelle mani? E il Signore disse a Davide: Sali; perciocchè io del tutto ti darò i Filistei nelle mani.

20 Davide adunque venne in Baal-perasim, e quivi li percosse; poi disse: Il Signore ha rotti i miei nemici davanti a me a giusa d'un trabocco d'acque; perciò pose nome a quel luogo Baal-perasim*.

21 Ed *i Filistei* lasciarono quivi i loro idoli, i quali Davide e la sua gente tolsero via.

* **5:13** Gerusalemme Deut. 17.17. * **5:14** Gerusalemme 1 Cron. 3.5 ecc.; 14.4. * **5:17** cercarlo 1 Cron. 11.16; 14.8 ecc. * **5:17** fortezza 2 Sam. 23.14. * **5:19** Signore 1 Sam. 23.2,4e rif.
* **5:20** *Baal-perasim* cioè: ***Luogo delle rotture*** .

22 Poi i Filistei salirono di nuovo, e si sparsero nella valle de' Rafei.

23 E Davide domandò il Signore*, il quale *gli* disse: Non salire; gira dietro a loro, e vieni ad incontrare dirincontro a' gelsi.

24 E quando tu udirai un romor di calpestio sopra le cime de' gelsi*, allora moviti; perciocchè allora il Signore sarà uscito davanti a te, per percuotere il campo de' Filistei.

25 Davide adunque fece così, come il Signore gli avea comandato; e percosse i Filistei, da Gheba fino in Ghezer.

6

Davide trasporta l'Arca in Gerusalemme (1 Cron. cap. 13 e 15.1-15)

1 OR Davide adunò di nuovo tutti gli *uomini* scelti d'Israele *in numero di* trentamila.

2 E Davide, con tutto quel popolo *ch'era* con lui, si mosse di Baale-Giuda, e andò per trasportar di là l'Arca di Dio, la quale si chiama del Nome del Signore degli eserciti, che siede sopra i Cherubini.

3 E posero l'Arca di Dio sopra un carro nuovo*, e la menarono via dalla casa di Abinadab, *ch'era* in sul colle; ed Uzza, ed Ahio, figliuoli di Abinadab, giudavano il carro nuovo.

4 Così menarono via l'Arca di Dio dalla casa di Abinadab*, *ch' era* in sul colle, accompagnandola; e Ahio andava davanti all'Arca.

* 5:23 Signore ver. 19e rif. * 5:24 gelsi 2 Re. 7.6. * 6:3 nuovo
1 Sam. 6.7. * 6:4 Abinadab 1 Sam. 7.1.

⁵ E Davide e tutta la casa d'Israele facevano festa davanti al Signore, sonando d'ogni *sorta di strumenti fatti di legno d'abete*, con cetere, e con salteri, e con tamburi, e con sistri, e con cembali.

⁶ Ora, quando furono giunti infino all'aia di Nacon*, Uzza stese *la mano* verso l'Arca di Dio, e la ritenne; perciocchè i buoi l'aveano smossa.

⁷ E l'ira del Signore si accese contro ad Uzza; e Iddio lo percosse quivi per la sua temerità; ed egli morì* quivi presso all'Arca di Dio.

⁸ E Davide si attristò, per ciò che il Signore avea fatto rottura in Uzza; e chiamò quel luogo Peres-Uzza*, *il qual nome dura* infino a questo giorno.

⁹ E Davide ebbe in quel dì paura del Signore, e disse: Come entrerebbe l'Arca del Signore appresso di me*?

¹⁰ E Davide non volle condurre l'Arca del Signore appresso di sè, nella Città di Davide; ma la fece ridurre dentro alla casa di Obed-Edom Ghitteo.

¹¹ E l'Arca del Signore dimorò tre mesi nella casa di Obed-Edom Ghitteo; e il Signore benedisse Obed-Edom, e tutta la sua casa*.

¹² E fu rapportato e detto al re Davide: Il Signore ha benedetta la casa di Obed-Edom, e tutto quello ch'è suo, per cagione dell'Arca di Dio. Laonde Davide andò, e fece portare l'Arca di Dio

* **6:6** Nacon o Chidon, 1 Cron. 13.9. * **6:7** morì Num. 4.15. 1 Sam. 6.19. * **6:8** *Peres-Uzza* cioè: **Rottura di Uzza** . * **6:9** me Sal. 119.120. Luc. 5.8,9. * **6:11** casa Gen. 30.27; 39.5.

dalla casa di Obed-Edom nella città di Davide, con allegrezza.

¹³ E, quando quelli che portavano l'Arca del Signore erano camminati sei passi, *Davide* sacrificava un bue e un *montone* grasso*.

¹⁴ E Davide saltava di tutta forza davanti al Signore*, essendo cinto d'un Efod di lino.

¹⁵ Così Davide e tutta la casa d'Israele conducevano l'Arca del Signore, con grida di allegrezza, e con suono di trombe.

¹⁶ Or avvenne che, come l'Arca del Signore entrava nella città di Davide, Mical, figliuola di Saulle, riguardò dalla finestra, e vide il re Davide che saltava di forza in presenza del Signore; e lo sprezzò nel cuor suo.

¹⁷ Condussero adunque l'Arca del Signore, e la posero nel suo luogo, in mezzo d'un padiglione che Davide le avea teso. E Davide offerse olocausti e sacrificii da render grazie, in presenza del Signore.

¹⁸ E, quando Davide ebbe finito di offerire olocausti e sacrificii da render grazie, benedisse il popolo nel Nome del Signore degli eserciti.

¹⁹ E spartì a tutto il popolo, a tutta la moltitudine d'Israele, così agli uomini come alle donne, una focaccia di pane, ed un pezzo di carne, ed un fiasco *di vino* per uno. Poi tutto il popolo se ne andò, ciascuno a casa sua.

²⁰ Davide ancora se ne ritornò per benedir la sua casa*. E Mical, figliuola di Saulle, gli uscì

* **6:13** grasso 1 Re. 8.5. * **6:14** Signore Esod. 15.20. Sal. 30.11.

* **6:20** casa Sal. 30.

incontro, e disse: Quant'è egli stato oggi onorevole al re d'Israele d'essersi oggi scoperto davanti agli occhi delle serventi de' suoi servitori, non altrimenti che si scoprirebbe un uomo da nulla!

²¹ E Davide disse a Mical: Sì, nel cospetto del Signore, il quale ha eletto me, anzi che tuo padre*, e che *alcuno* di tutta la sua famiglia, per costituirmi conduttore sopra il suo popolo, sopra Israele; per ciò farò festa nel cospetto del Signore.

²² E mi avvilirò per ciò ancora più di questo, e mi terrò più basso; e pur sarò onorato appo quelle serventi, delle quali tu hai parlato.

²³ E Mical, figliuola di Saulle, non ebbe figliuoli, fino al giorno della sua morte.

7

Dio non consente a Davide di fargli un tempio (1 Cron. cap. 17)

¹ OR avvenne che, abitando il re in casa sua, dopo che il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici d'ogn'intorno,

² egli disse al profeta Natan: Deh! vedi, io abito in una casa di cedri*, e l'Arca di Dio abita in mezzo d'un padiglione*.

³ E Natan disse al re: Va', fa' tutto quello che tu hai nel cuore; perciocchè il Signore è teco*.

⁴ Ma quella stessa notte la parola del Signore fu *indirizzata* a Natan, dicendo:

* **6:21** padre 1 Sam. 13.14; 15.23,28.

* **7:2** cedri 2 Sam. 5.11.

* **7:2** padiglione Esod. 26.1 ecc.; 40.21.

* **7:3** teco 1 Re. 8.17,18.

1 Cron. 22.7; 28.2.

⁵ Va', e di' al mio servitore Davide: Così ha detto il Signore: Mi edificheresti tu una casa per mia stanza*?

⁶ Conciossiachè io non sia abitato in casa, dal dì che io trassi fuori di Egitto i figliuoli d'Israele, infino a questo giorno; anzi son camminato qua e là in un padiglione ed in un tabernacolo.

⁷ Dovunque io son camminato con tutti i figliuoli d'Israele, ho io mai in alcuna maniera parlato di questo ad alcuna delle tribù d'Israele, alla quale io avessi comandato di pascere il mio popolo Israele, dicendo: Perchè non mi avete voi edificata una casa di cedri?

⁸ Ora dunque, così dirai al mio servitore Davide: Così ha detto il Signore degli eserciti: Io ti ho preso dalla mandra, di dietro alle pecore, acciocchè tu sii conduttore sopra il mio popolo Israele*.

⁹ E sono stato teco dovunque tu sei camminato, ed ho distrutti tutti i tuoi nemici d'innanzi a te, e ti ho acquistato un nome grande, al pari del nome de' *più* grandi che *sieno* in terra.

¹⁰ Ed oltre a ciò, costituirò un luogo al mio popolo Israele, e lo pianterò, ed egli abiterà in casa sua, e non sarà più agitato, e gl'iniqui non l'affliggeranno più come prima;

¹¹ eziandio dal dì che io ordinai de' Giudici sopra il mio popolo Israele; ed io ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti dichiara ancora ch'egli ti farà una casa*.

* **7:5** stanza 1 Re. 5.3; 8.10. 1 Cron. 22.8; 28.3. * **7:8** Israele 1 Sam. 16.11,12. Sal. 78.70. * **7:11** casa Esod. 1.21e rif.

12 Quando i tuoi giorni saranno compiuti, e tu giacerai co' tuoi padri, io susciterò *uno della* tua progenie dopo te*, il quale sarà uscito delle tue interiora, e stabilirò il suo regno.

13 Egli edificherà una casa al mio Nome*, e io farò che il trono del suo regno sarà fermo in perpetuo.

14 Io gli sarò per padre, ed egli mi sarà per figliuolo*; e, se pur commette iniquità, io lo castigherò con verga d'uomo, e con battiture di figliuoli d'uomini.

15 Ma la mia benignità non si dipartirà da lui, come io l'ho fatta dipartire da Saulle*, il quale io ho rimosso d'innanzi a te.

16 E la tua casa e il tuo regno saranno in perpetuo stabili nel tuo cospetto; il tuo trono sarà fermo in eterno*.

17 Natan parlò a Davide secondo tutte queste parole, e secondo tutta questa visione.

18 Allora il re Davide venne, e si fermò davanti al Signore, e disse: Chi *sono* io, Signore Iddio, e quale è la casa mia, che tu mi abbia fatto pervenire infino a questo *grado**?

19 E pure anche, o Signore Iddio, ciò ti è paruto poco; onde hai parlato della casa del tuo servitore per un lungo tempo a venire. E pure, o Signore Iddio, è questo una legge d'uomini*?

* **7:12** te 1 Re. 8.20. Sal. 132.11. * **7:13** Nome 1 Re. 5.5;

6.12; 8.19. 1 Cron. 22.10; 28.6,7. * **7:14** figliuolo Sal. 89.26,27.

Ebr. 1.5. * **7:15** Saulle 1 Sam. 15.23,28; 16.14. 1 Re. 11.13,34.

* **7:16** eterno ver. 13. Giov. 12.34. * **7:18** grado Gen. 32.10.

* **7:19** uomini Is. 55.8.

²⁰ E che saprebbe Davide dirti di più? ma, Signore Iddio, tu conosci il tuo servitore.

²¹ Per amor della tua parola, e secondo il tuo cuore, tu hai operata tutta questa gran cosa, facendo assapere *questo* al tuo servitore.

²² Perciò, Signore Iddio, tu sei magnificato*; imperocchè non *vi* è niuno pari a te, e non *vi* è alcun Dio fuor che te*, secondo tutte le cose che noi abbiamo udite con le nostre orecchie.

²³ E quale è l'unica gente in terra pari al tuo popolo Israele*? per lo quale Iddio è andato per riscattarselo per suo popolo, e per acquistarsi un nome, e per operare inverso voi, *o Israele*, queste cose grandi, ed effetti tremendi, *o Dio*, verso il tuo paese, per amor del tuo popolo, il qual tu ti hai riscosso di Egitto, *dalle genti*, e *da'loro dii**.

²⁴ E ti hai stabilito il tuo popolo Israele per tuo popolo in perpetuo; e tu, Signore, sei stato loro Dio*.

²⁵ Ora dunque, Signore Iddio, attieni in perpetuo la parola che tu hai detta intorno al tuo servitore e alla sua casa, ed opera come tu hai parlato.

²⁶ E sia il tuo Nome magnificato in eterno; e dicasi: Il Signore degli eserciti è Dio sopra Israele; e sia la casa del tuo servitore Davide ferma davanti a te.

²⁷ Perciocchè tu, Signore degli eserciti, Dio d'Israele, hai rivelato e detto al tuo servitore: Io

* **7:22** magnificato 1 Cron. 16.25. Ger. 10.6. * **7:22** te Deut. 3.24. 1 Sam. 2.2. Sal. 86.8; 89.6,8. Is. 45.5. * **7:23** Israele Deut. 4.7,32-34; 33.29. * **7:23** dii Deut. 9.26. Neem. 1.10. * **7:24** Dio Deut. 26.18. Sal. 48.14.

ti edificherò una casa; e però il tuo servitore ha trovato il suo cuore, per farti questa orazione.

²⁸ Ora dunque, Signore Iddio, tu sei Iddio; e le tue parole, con le quali tu hai promesso al tuo servitore questo bene, saranno verità*.

²⁹ Ed ora, piacciati benedir la casa del tuo servitore, acciocchè ella duri davanti a te in perpetuo; conciossiachè tu, Signore Iddio, abbi parlato. Sia dunque la casa del tuo servitore benedetta della tua benedizione in perpetuo.

8

Davide soggioga Moab, Soba e la Siria. Suo governo

(1 Cron. cap. 18)

¹ ORA, dopo queste cose, Davide percosse i Filistei, e li abbassò; e prese Metegamma di mano de' Filistei.

² Percosse ancora i Moabiti*, e fattili giacere in terra, li misurò con una funicella; e ne misurò due parti per farli morire, e una parte intiera per salvar loro la vita. Ed i Moabiti furono renduti soggetti a Davide, e tributari.

³ Davide, oltre a ciò, percosse Hadadezer, figliuolo di Rehob, re di Soba, andando per ridurre *il paese* sotto alla sua mano fino al fiume Eufrate*.

⁴ E Davide gli prese mille settecent'uomini a cavallo, e ventimila uomini a piè. E Davide tagliò i garetti *a' cavalli di* tutti i carri; ma ne riserbò *i cavalli di* cento carri.

* 7:28 verità Giov. 17.17.

* 8:2 Moabiti Num. 24.17.

* 8:3

Eufrate Gen. 15.18.

5 Ora i Siri di Damasco erano venuti per soccorrere Hadadezer, re di Soba*. E Davide percosse di essi ventiduemila uomini.

6 Poi pose guernigioni nella Siria di Damasco; e i Siri furono renduti soggetti a Davide, e tributari. E il Signore salvava Davide, dovunque egli andava*.

7 E Davide prese gli scudi d'oro ch'erano de' servitori di Hadadezer, e li portò in Gerusalemme.

8 Il re Davide prese ancora grandissima quantità di rame da Beta, e da Berotai, città di Hadadezer.

9 Or Toi, re di Hamat, avendo udito che Davide avea sconfitto tutto l'esercito di Hadadezer,

10 mandò al re Davide Ioram, suo figliuolo, per salutarlo, e per benedirlo, di ciò ch'egli avea guerreggiato contro a Hadadezer, e l'avea sconfitto; imperocchè Hadadezer avea guerra aperta con Toi. E *Ioram* portò seco vasellamenti d'argento, e vasellamenti di oro e vasellamenti di rame.

11 E il re Davide consacrò eziandio quelli al Signore, insieme con l'argento, e con l'oro, che egli avea consacrato *della preda* di tutte le nazioni ch'egli avea soggiogate*;

12 dei Siri, e de' Moabiti, e de' figliuoli di Ammon, e de' Filistei, e degli Amalechiti; e della preda di Hadadezer, figliuolo di Rehob, re di Soba.

* 8:5 Soba 1 Re. 11.23-25.
soggiogate 1 Re. 7.51.

* 8:6 andava 2 Sam. 7.9.

* 8:11

13 Davide ancora acquistò fama di ciò che, ritornando dalla rotta de' Siri, *sconfisse* diciottomila *uomini* nella Valle del sale.

14 E pose guernigioni in Idumea; egli ne pose per tutta l'Idumea; e tutti gl'Idumei furono renduti soggetti a Davide*; e il Signore salvava Davide, dovunque egli andava.

15 Così Davide regnò sopra tutto Israele, facendo ragione e giustizia a tutto il suo popolo.

16 E Ioab, figliuolo di Seruia, *era* sopra l'esercito*; e Iosafat, figliuolo di Ahilud, *era* Cancelliere;

17 e Sadoc, figliuolo di Ahitub, ed Ahimelec, figliuolo di Ebiatar, *erano* Sacerdoti*; e Seraia *era* Segretario;

18 e Benaia, figliuolo di Ioiada, *era capo* dei Cheretei, e de' Peletei; ed i figliuoli di Davide erano principi.

9

Davide benefica Mefiboset, figlio di Gionatan

1 E DAVIDE disse: Evvi più alcuno che sia rimasto della casa di Saulle, acciocchè io usi benignità inverso lui per amor di Gionatan*?

2 Ora, nella casa di Saulle *vi era* un servitore, il cui nome *era* Siba*, il qual fu chiamato a Davide.

* **8:14** Davide Gen. 27.29,37,40. Num. 24.18. * **8:16** esercito 2 Sam. 19.13; 20.23. 1 Cron. 11.6; 18.15. * **8:17** Sacerdoti 1 Cron. 24.3. * **9:1** Gionatan 1 Sam. 18.3 e rif. Prov. 27.10. * **9:2** Siba 2 Sam. 16.1; 19.17,29.

E il re gli disse: *Sei tu Siba?* Ed egli disse: Tuo servitore.

³ E il re disse: Non *vi è* egli più alcuno della casa di Saulle, ed io userò inverso lui la benignità di Dio? E Siba disse al re: *Vi è* ancora un figliuolo di Gionatan, *ch'è* storpiato de' piedi*.

⁴ E il re gli disse: Dove *è* egli? E Siba disse al re: Ecco, egli *è* in casa di Machir, figliuolo di Ammiel, in Lo-debar.

⁵ E il re Davide mandò a prenderlo dalla casa di Machir, figliuolo di Ammiel, da Lo-debar.

⁶ E quando Mefiboset, figliuolo di Saulle, fu venuto a Davide, si gittò in terra sopra la sua faccia, e si prosternò. E Davide disse: Mefiboset. Ed egli disse: Ecco il tuo servitore.

⁷ E Davide gli disse: Non temere; perciocchè io del tutto userò inverso te benignità, per amor di Gionatan, tuo padre, e ti restituirò tutte le possessioni di Saulle, tuo padre; e, quant'è a te, tu mangerai del continuo alla mia tavola.

⁸ E *Mefiboset* s'inclinò, e disse: Che cosa *è* il tuo servitore, che tu abbia riguardato ad un can morto, qual *sono* io?

⁹ Poi il re chiamò Siba, servitore di Saulle, e gli disse: Io ho donato al figliuolo del tuo signore tutto quello che apparteneva a Saulle, ed a tutta la sua casa*.

¹⁰ Tu adunque, co' tuoi figliuoli e servitori, lavoragli la terra, e ricogline *la rendita*; acciocchè il figliuolo del tuo signore abbia di che sostentarsi; ma, quant'è a Mefiboset, figliuolo del tuo signore,

* **9:3** piedi 2 Sam. 4.4. * **9:9** casa 2 Sam. 16.4; 19.29.

egli mangerà del continuo alla mia tavola. Or Siba avea quindici figliuoli e venti servitori.

¹¹ E Siba disse al re: Il tuo servitore farà secondo tutto quello che il re, mio signore, ha comandato al suo servitore. Ma, quant'è a Mefiboset, *disse il re*, egli mangerà alla mia tavola, come uno de' figliuoli del re.

¹² Or Mefiboset avea un figliuolo piccolo, il cui nome *era* Mica; e tutti quelli che stavano in casa di Siba *erano* servitori di Mefiboset.

¹³ E Mefiboset dimorava in Gerusalemme; perciocchè egli mangiava del continuo alla tavola del re; ed era zoppo de' due piedi.

10

Gli Ammoniti e i Siri sconfitti e soggiogati (1 Cron. cap. 19)

¹ ORA, dopo queste cose, avvenne che il re de' figliuoli di Ammon morì; ed Hanun, suo figliuolo, regnò in luogo suo.

² E Davide disse: Io userò benignità inverso Hanun, figliuolo di Nahas come suo padre usò benignità inverso me. E Davide mandò a consolarlo di suo padre, per li suoi servitori. Ma, quando i servitori di Davide furono giunti nel paese de' figliuoli di Ammon,

³ i principali de' figliuoli di Ammon dissero ad Hanun, lor signore: Parti che ciò, che Davide ti ha mandati de' consolatori, sia per onorar tuo padre? non ti ha egli mandati i suoi servitori, per investigar la città, e per ispiarla, e per sovvertirla?

⁴ Hanun adunque prese i servitori di Davide, e fece lor radere mezza la barba, e tagliare i vestimenti per lo mezzo fino alle natiche; poi li rimandò.

⁵ Ed essi fecero assaper la cosa al re Davide; ed egli mandò loro incontro; perciocchè quegli uomini erano grandemente confusi. E il re fece lor dire: Dimorate in Gerico, finchè la barba vi sia ricresciuta; poi ve ne ritornerete.

⁶ Or i figliuoli di Ammon, veggendo che si erano renduti abominevoli a Davide, mandarono ad assoldare ventimila uomini a piè, de' Siri di Bet-rehob, e dei Siri di Soba; e mille uomini del re di Maaca, e dodicimila di que' di Tob.

⁷ E Davide, avendo ciò inteso, mandò *contro a loro* Ioab, con tutto l'esercito della gente di valore*.

⁸ E gli Ammoniti uscirono *in campagna*, e ordinarono la battaglia in su l'entrata della porta *della città*, ed i Siri di Soba e di Rehob, e la gente di Tob e di Maaca, *stavano* da parte nella campagna.

⁹ E Ioab, veggendo che la battaglia era volta contro a lui, davanti e dietro, fece una cernita d'infra tutti gli uomini scelti d'Israele, ed ordinò quelli contro a' Siri.

¹⁰ E diede a condurre il rimanente della gente ad Abisai, suo fratello, e l'ordinò contro a' figliuoli di Ammon; e disse *ad Abisai*:

¹¹ Se i Siri mi superano, soccorrimi; se i figliuoli di Ammon altresì ti superano, io ti soccerrerò.

* **10:7** valore 2 Sam. 23.8 ecc.

¹² Fortificati, e portiamoci valorosamente per lo popolo nostro, e per le città del nostro Dio*. E faccia il Signore ciò che gli parrà bene.

¹³ Allora Ioab, con la gente ch'egli avea seco, venne a battaglia contro a Siri; ed essi fuggirono d'innanzi a lui.

¹⁴ E gli Ammoniti, veggendo che i Siri erano fuggiti, fuggirono anch'essi d'innanzi ad Abisai, ed entrarono dentro alla città. E Ioab se ne ritornò indietro da' figliuoli di Ammon, e venne in Gerusalemme.

¹⁵ E i Siri, veggendo ch'erano stati sconfitti da Israele, si adunarono insieme.

¹⁶ E Hadarezer mandò a far venire i Siri di là dal fiume; ed essi vennero in Helam; e Sobac, capo dell'esercito di Hadarezer, li conduceva.

¹⁷ Ed essendo ciò rapportato a Davide, egli adunò tutto Israele, e passò il Giordano, e venne in Helam. E i Siri ordinarono *la battaglia* contro a Davide, e combatterono con lui.

¹⁸ Ma i Siri fuggirono d'innanzi a Israele; e Davide uccise de' Siri *la gente di* settecento carri, e quarantamila uomini a cavallo; percosse eziandio Sobac, capo del loro esercito; ed egli morì quivi.

¹⁹ E tutti i re, vassalli di Hadarezer, veggendo ch'erano stati sconfitti da Israele, fecero pace con Israele, e furono loro soggetti. Ed i Siri temettero di più soccorrere i figliuoli di Ammon.

11

Davide reo di adulterio e di omicidio

* **10:12** Dio Deut. 31.6. 1 Cor. 16.13.

1 OR l'anno seguente, nel tempo che i re sogliono uscire *alla guerra*, Davide mandò Ioab, con la sua gente, e tutto Israele; ed essi diedero il guasto a' figliuoli di Ammon, e posero l'assedio a Rabba; ma Davide dimorò in Gerusalemme*.

2 Ed avvenne una sera, che Davide, levatosi d'in sul suo letto, e passeggiando sopra il tetto della casa reale*, vide d'in sul tetto una donna* che si lavava, la quale *era* bellissima d'aspetto.

3 Ed egli mandò a domandar di quella donna; e gli fu detto: Non è costei Batseba, figliuola di Eliam, moglie di Uria Hitteo*?

4 E Davide mandò de' messi a torla. Ed ella venne a lui, ed egli si giacque con lei*. Or ella si purificava della sua immondizia*; poi ella ritornò a casa sua.

5 E quella donna ingravidò; e mandò a farlo assapere a Davide, dicendo: Io *son* gravida.

6 E Davide mandò *a dire* a Ioab: Mandami Uria Hitteo. E Ioab mandò Uria a Davide.

7 E, quando Uria fu venuto a lui, Davide gli domandò del bene stare di Ioab, e del bene stare del popolo; e se la guerra andava bene.

8 Poi Davide disse ad Uria: Scendi a casa tua, e lavati i piedi*. Uria adunque uscì fuor della casa reale, e gli fu portato dietro un messo *di vivande* del re.

* **11:1** Gerusalemme 1 Cron. 20.1 ecc. * **11:2** reale Deut. 22.8e rif. * **11:2** donna Gen. 34.2. Giob. 31.1. Mat. 5.28.
 * **11:3** Hitteo 2 Sam. 23.39. * **11:4** lei Giac. 1.14,15. * **11:4** immondizia Lev. 15.19,28; 18.19. * **11:8** piedi Gen. 18.4; 19.2.

⁹ Ma Uria giacque alla porta della casa del re, con tutti i servitori del suo signore, e non iscese a casa sua.

¹⁰ E fu rapportato a Davide, che Uria non era sceso a casa sua. E Davide disse ad Uria: Non vieni tu di viaggio? perchè dunque non sei sceso a casa tua?

¹¹ Ed Uria disse a Davide: L'Arca*, ed Israele, e Giuda, sono alloggiati in tende; e Ioab, mio signore, e i servitori del mio signore, sono accampati in su la campagna; ed io entrerei in casa mia, per mangiare e per bere, e per giacer con la mia moglie! *Come* tu vivi, e *come* l'anima tua vive, io non farò questa cosa.

¹² E Davide disse ad Uria: Stattene qui ancora oggi, e domani io ti accommiaterò. Uria adunque dimorò in Gerusalemme quel giorno, e il giorno seguente.

¹³ E Davide l'invitò; ed egli mangiò e bevve in presenza di esso, ed egli l'inebbriò*; ma pure in su la sera egli uscì fuori per giacer nel suo letto, co' servitori del suo signore, e non iscese a casa sua.

¹⁴ E la mattina seguente, Davide scrisse una lettera a Ioab*, e gliela mandò per Uria.

¹⁵ E nella lettera scrisse in questa maniera*: Ponete Uria dirincontro alla più aspra battaglia; poi ritraetevi indietro da lui, acciocchè egli sia percosso, e muoia.

¹⁶ Ioab adunque, tenendo l'assedio alla città, pose Uria in un luogo dove sapeva che *vi erano*

* **11:11** Arca 2 Sam. 7.2,6.

* **11:13** inebbrìò Gen. 19.33,35.

* **11:14** Ioab 1 Re. 21.8 ecc.

* **11:15** maniera 2 Sam. 12.9.

uomini di valore.

¹⁷ E la gente della città uscì, e combattè contro a Ioab; ed *alcuni* del popolo, de' servitori di Davide, caddero *morti*; Uria Hitteo morì anch'esso.

¹⁸ Allora Ioab mandò a fare assapere a Davide tutto ciò ch'era seguito in quella battaglia.

¹⁹ E diede quest'ordine al messo: Quando tu avrai finito di raccontare al re tutto ciò ch'è seguito in questa battaglia,

²⁰ se il re monta in ira, e ti dice: Perchè vi siete accostati alla città per combattere? non sapete voi come si suol tirare d'in su le mura?

²¹ Chi percosse Abimelec*, figliuolo di Ierubbeset? non fu egli una donna, che gli gittò addosso un pezzo di macina d'in sul muro, onde egli morì a Tebes? perchè vi siete accostati al muro? Allora digli: Uria Hitteo, tuo servitore, è morto anch'esso.

²² Il messo adunque andò; e, giunto, raccontò a Davide tutto ciò per che Ioab l'avea mandato.

²³ E disse a Davide: Essi aveano fatto uno sforzo contro a noi, ed erano usciti fuori a noi alla campagna, e noi li avevamo respinti infino all'entrata della porta.

²⁴ Allora gli arcieri saettarono contro a' tuoi servitori d'in sul muro; e *alcuni* de' servitori del re son morti; Uria Hitteo, tuo servitore, è morto anch'esso.

²⁵ E Davide disse al messo: Di' così a Ioab: Non dolgati di questo; perciocchè la spada consuma così l'uno come l'altro; rinforza la battaglia contro alla città, e distruggila; e *tu* confortalo.

* **11:21** Abimelec Giud. 9.53.

²⁶ E la moglie d'Uria udì che Uria, suo marito, era morto, e fece cordoglio del suo marito.

²⁷ E passato il duolo, Davide mandò *per lei*, e se l'accolse in casa, ed ella gli fu moglie*, e gli partorì un figliuolo.

Ma questa cosa che Davide avea fatta, dispiacque al Signore.

12

Pentimento e castigo di Davide

¹ E IL Signore mandò Natan a Davide*. Ed egli entrò da lui, e gli disse: Vi erano due uomini in una città, l'uno ricco, e l'altro povero.

² Il ricco avea del minuto e del grosso bestame, in gran quantità;

³ ma il povero non avea se non una *sola* piccola agnella, la quale egli avea comperata, e l'avea nudrita, ed ella era cresciuta con lui e coi suoi figliuoli, mangiando de' bocconi di esso, e bevendo nella sua coppa, e giacendogli in seno; e gli era a guisa di figliuola.

⁴ Ora, essendo venuto a quell'uomo ricco un viandante *in casa*, egli risparmiò il suo grosso e minuto bestame, e non ne prese per apparecchiarlo al viandante che gli era venuto *in casa*; ma prese l'agnella di quel povero uomo, e l'apparecchiò a colui che gli era venuto in casa.

⁵ Allora Davide si accese grandemente nell'ira contro a quell'uomo, e disse a Natan: *Come vive*

* **11:27** moglie 2 Sam. 12.9. * **12:1** Davide Sal. 51.

il Signore, colui che ha fatto questo ha meritata la morte;

⁶ ed oltre a ciò, conviene che per quella agnella ne paghi quattro*; per ammenda di ciò ch'egli ha commesso questo fatto, e ch'egli non ha risparmiata quell'agnella.

⁷ Allora Natan disse a Davide: Tu sei quell'uomo. Così ha detto il Signore Iddio d'Israele: Io ti ho unto per re sopra Israele, ed io ti ho riscosso dalle mani di Saulle.

⁸ E ti ho data la casa del tuo signore; *ti ho* anche *date* le donne del tuo signore in seno, e ti ho dato la casa d'Israele e di Giuda; e se pure anche *questo era* poco, io ti avrei aggiunte tali e tali cose.

⁹ Perchè hai sprezzata la parola del Signore, per far ciò che gli dispiace? tu hai fatto morire con la spada Uria Hitteo*, e ti hai presa per moglie la sua moglie, e hai ucciso lui con la spada de' figliuoli di Ammon.

¹⁰ Ora dunque, la spada non si dipartirà giammai in perpetuo dalla tua casa; perciocchè tu mi hai sprezzato, e ti hai presa per moglie la moglie di Uria Hitteo.

¹¹ Così ha detto il Signore: Ecco, io farò sorgere contro a te un male dalla tua casa *stessa*, e torrò le tue mogli davanti agli occhi tuoi, e le darò ad un tuo prossimo, il qual giacerà con loro al cospetto di questo sole*.

¹² Perciocchè tu l'hai fatto in occulto, io farò questo davanti a tutto Israele, e davanti al sole.

* **12:6** quattro Esod. 22.1. Luc. 19.8. * **12:9** Hitteo 2 Sam. 11.15 ecc. * **12:11** sole Deut. 28.30. 2 Sam. 16.22.

13 Allora Davide disse a Natan: Io ho peccato contro al Signore*. E Natan disse a Davide: Il Signore altresì ha fatto passare il tuo peccato*; tu non morrai.

14 Ma pure, perciocchè con questo tu hai del tutto data cagione a' nemici del Signore di bestemmiarlo*, il figliuolo che ti è nato per certo morrà.

15 E Natan andò a casa sua. E il Signore percosse il fanciullo che la moglie di Uria avea partorito a Davide; ed egli infermò, fuor di speranza di guarigione.

16 E Davide fece richiesta a Dio per lo fanciullo, e digiunò, e venne, e passò la notte giacendo in terra*.

17 E gli Anziani di casa sua gli fecero istanza, per farlo levar di terra; ma egli non volle, e non prese cibo con loro.

18 Ed avvenne al settimo giorno che il fanciullo morì. Ed i servitori di Davide temevano di fargli assapere che il fanciullo era morto; perciocchè dicevano: Ecco, mentre il fanciullo era ancora in vita, noi gli parlammo, ed egli non porse orecchie al nostro dire; come dunque gli diremo noi: Il fanciullo è morto? onde egli si affliggerà.

19 E Davide, veggendo che i suoi servitori bisbigliavano, si avvide che il fanciullo era morto; onde disse a' suoi servitori: Il fanciullo è egli morto? Ed essi *gli* dissero: Sì, *egli* è morto.

* **12:13** Signore Sal. 32.5. Prov. 28.13. * **12:13** peccato 2 Sam. 24.10. Giob. 7.20,21. Sal. 32.1. Mic. 7.18. Zac. 3.4. * **12:14** bestemmiarlo Is. 52.5. Ezec. 36.20,23. Rom. 2.23,24. * **12:16** terra 2 Sam. 13.31.

²⁰ Allora Davide si levò di terra, e si lavò, e s'unse, e mutò i suoi vestimenti, ed entrò nella Casa del Signore, e adorò*; poi venne in casa sua, e chiese che gli fosse messa *la tavola con le vivande*, e mangiò.

²¹ E i suoi servitori gli dissero: Che cosa è questo che tu hai fatto? tu hai digiunato, e pianto per lo fanciullo, mentre era ancora in vita; e quando egli è stato morto, tu ti sei levato, ed hai mangiato.

²² Ed egli disse: Io ho digiunato e pianto, mentre il fanciullo era ancora in vita; perciocchè io diceva: Chi sa? *forse* il Signore mi farà grazia che il fanciullo viverà*.

²³ Ma ora ch'egli è morto, perchè digiunerei io? potrei io farlo ancora tornare? io me ne vo a lui, ma egli non ritornerà a me*.

²⁴ Poi Davide consolò Bat-seba, sua moglie; ed entrò da lei, e giacque con lei; ed ella partorì un figliuolo, al quale egli pose nome Salomone*; e il Signore l'amò.

²⁵ Ed egli mandò il profeta Natan, che gli pose nome Iedidia*, per cagione del Signore.

²⁶ Or Ioab, avendo combattuta Rabba dei figliuoli di Ammon, e presa la città reale*,

²⁷ mandò de' messi a Davide, a dirgli: Io ho combattuta Rabba, e anche ho presa la città delle acque.

* **12:20** adorò Giob. 1.20. * **12:22** viverà Gion. 3.9. * **12:23**

me Giob. 7.8-12. * **12:24** Salomone 1 Cron. 22.9. Mat. 1.6.

* **12:25** Iedidia cioè: **Amato dal Signore** . * **12:26** reale 1 Cron. 20.1 ecc.

²⁸ Ora dunque aduna il rimanente del popolo, e metti campo contro alla città, e prendila; che talora, se io la prendessi, ella non fosse chiamata del mio nome.

²⁹ Davide adunque adunò tutto il popolo, ed andò a Rabba, e la combattè, e la prese.

³⁰ E prese la corona di Melcam d'in sul capo di esso; ed ella pesava un talento d'oro, e *vi erano* delle pietre preziose; e fu posta in sul capo di Davide. Egli trasse eziandio le spoglie della città, *che furono* in grandissima quantità.

³¹ Egli trasse parimente fuori il popolo *ch'era* in essa, e lo pose sotto delle seghe, e sotto delle trebbie di ferro, e sotto delle scuri di ferro, e lo fece passare per fornaci da mattoni; e così fece a tutte le città de' figliuoli di Ammon. Poi Davide, con tutto il popolo, se ne ritornò in Gerusalemme.

13

Incesto di Amnon e sua morte

¹ ORA, dopo queste cose, avvenne che, avendo Absalom, figliuolo di Davide, una sorella molto bella, il cui nome *era* Tamar, Amnon figliuolo di Davide*, se ne innamorò.

² Ed Amnon era in grande ansietà, fino ad infermare, per amor di Tamar, sua sorella; perciocchè ella *era* vergine, e gli pareva troppo difficil cosa di farle nulla.

* **13:1** Davide 2 Sam. 3.2,3.

³ Or Amnon avea un familiare amico, il cui nome *era* Ionadab, figliuolo di Sima*, fratello di Davide; e Ionadab *era* uomo molto accorto.

⁴ Ed esso gli disse: Perchè vai tu così dimagrendo ogni mattina, o figliuol del re? non me lo dichiarerai tu? Ed Amnon gli disse: Io amo Tamar, sorella di Absalom, mio fratello.

⁵ E Ionadab gli disse: Mettiti in letto, e fatti infermo: e, quando tuo padre verrà a visitarti, digli: Deh! venga Tamar, mia sorella, e mi dia da mangiare alcuna vivanda, apparecchiandomela in mia presenza; acciocchè, vedutagliela *apparecchiare*, io la mangi di sua mano.

⁶ Amnon adunque si mise in letto, e si fece infermo; e il re venne a visitarlo. E Amnon gli disse: Deh! venga Tamar, mia sorella, e facciammi un par di frittelle in mia presenza, ed io *le* mangerò di sua mano.

⁷ E Davide mandò a dire a Tamar in casa: Or va' in casa del tuo fratello Amnon, e apparecchiagli qualche vivanda.

⁸ Tamar adunque andò in casa di Amnon, suo fratello, il quale giaceva *in letto*; ed ella prese della farina stemperata, e l'intrise, e ne fece delle frittelle in presenza di esso, e le cosse.

⁹ Poi prese la padella, e *le* versò davanti a lui; ma egli rifiutò di mangiare, e disse: Fate uscir tutti d'appresso a me. E tutti uscirono d'appresso a lui.

¹⁰ Allora Amnon disse a Tamar: Recami questa vivanda nella cameretta, ed io prenderò cibo di tua mano. Tamar adunque prese le frittelle che

* 13:3 Sima 1 Sam. 16.9.

avea fatte, e *le* recò ad Amnon suo fratello, nella cameretta,

¹¹ e glielne porse, acciocchè mangiasse. Ma egli la prese, e le disse: Vieni, giaci meco, sorella mia.

¹² Ed ella gli disse: No, fratello mio, non violarmi; perciocchè non si deve far così in Israele*: non far questa scelleratezza.

¹³ Ed io, dove caccerei il mio vituperio? e tu saresti reputato uno de' più scellerati *uomini che sieno* in Israele; ma ora parlane, ti prego, al re; perciocchè egli non mi ti rifiuterà.

¹⁴ Ma egli non volle ascoltar la sua voce; anzi le fece forza, e la violò*, e giacque con lei.

¹⁵ E poi Amnon l'odiò d'un odio molto grande; perciocchè l'odio che le portava *era* maggiore che l'amore che le avea portato. Ed egli le disse: Levati, vattene via.

¹⁶ Ma ella gli disse: Ei non *vi è già* cagione di così cacciarmi, *che è* un male maggiore di quell'altro che tu mi hai fatto. Ma egli non volle ascoltarla.

¹⁷ Anzi chiamò un suo fante che lo serviva, e gli disse: Mandisi ora costei fuori d'appresso a me, e serra l'uscio dietro a lei.

¹⁸ Or ella avea indosso una giubba ricamata*; perciocchè le figliuole del re, vergini, erano vestite di tali ammanti. Il famiglio di Amnon adunque la mise fuori, e serrò l'uscio dietro a lei.

¹⁹ E Tamar prese della cenere, e *se la mise* su la

* **13:12** Israele Lev. 18.9,11; 20.17. * **13:14** violò Deut. 22.25.

* **13:18** ricamata Gen. 37.3. Sal. 45.14.

testa, e stracciò la giubba ricamata* ch'ella avea indosso, e si pose le mani in sul capo, e andava gridando.

²⁰ Ed Absalom, suo fratello, le disse: Il tuo fratello Amnon è egli stato teco? taci pur ora, sorella mia; egli è tuo fratello, non ti accorare per questa cosa. Tamar adunque dimorò in casa del suo fratello Absalom tutta sconsolata.

²¹ Ora il re Davide intese tutte queste cose, e ne fu grandemente adirato.

²² Ed Absalom non parlava con Amnon nè in male, nè in bene; perciocchè egli odiava Amnon*, perchè avea violata Tamar, sua sorella.

²³ Or avvenne, in capo di due anni, che avendo Absalom i tonditori* in Baal-hasor, che è presso di Efraim, egli invitò tutti i figliuoli del re.

²⁴ E venne anche al re, e *gli* disse: Ecco, ora il tuo servitore ha i tonditori; deh! venga il re, ed i suoi servitori, col tuo servitore.

²⁵ Ma il re disse ad Absalom: No, figliuol mio; deh! non andiamoci tutti, chè non ti siamo di gravezza. E, benchè gliene facesse istanza, non però volle andarvi; ma lo benedisse.

²⁶ E Absalom disse: Se *tu non vieni*, venga, ti prego, Amnon, mio fratello, con noi. E il re gli disse: Perchè andrebbe egli teco?

²⁷ Ma Absalom gli fece tanta istanza, che egli mandò con lui Amnon, e tutti i figliuoli del re.

²⁸ E Absalom diede ordine a' suoi servitori, dicendo: Deh! guardate quando il cuore di

* **13:19** ricamata Gios. 7.6e rif. * **13:22** Amnon Lev. 19.17,18.

* **13:23** tonditori 1 Sam. 25.4e rif., 36.

Amnon sarà allegro di vino, e che io vi dirò: Percotetelo; allora ammazzatelo, e non temiate; non sono io quello che ve l'ho comandato? confortatevi, e portatevi da valent'uomini.

²⁹ E i servitori di Absalom fecero ad Amnon come Absalom avea comandato. E tutti i figliuoli del re si levarono, e montarono ciascuno sopra il suo mulo, e fuggirono.

³⁰ Ora, mentre *erano ancora* per cammino, il grido venne a Davide, che Absalom avea percossi tutti i figliuoli del re, e che niuno di loro era scampato.

³¹ Allora il re si levò, e stracciò i suoi vestimenti*, e si coricò in terra; e tutti i suoi servitori gli stavano *davanti* co' vestimenti stracciati.

³² Ma Ionadab, figliuolo di Sima*, fratello di Davide, parlò *a Davide*, e disse: Il mio signore non dica: Tutti i giovani, figliuoli del re, sono stati uccisi; perciocchè Amnon solo è morto! imperocchè, per lo comandamento di Absalom, è stato *eseguito questo*, ch'egli avea proposto fin dal giorno che Amnon violò Tamar, sua sorella.

³³ Or dunque il re, mio signore, non si metta in cuore *questa* cosa di dire che tutti i figliuoli del re sieno morti; perciocchè Amnon solo è morto.

³⁴ Or Absalom se ne fuggì. E il fante che stava alla veletta alzò gli occhi, e riguardò; ed ecco, un gran popolo veniva dalla via di dietro, allato al monte.

³⁵ E Ionadab disse al re: Ecco, i figliuoli del re vengono; la cosa sta come il tuo servitore ha detto.

* **13:31** vestimenti 2 Sam. 1.11e rif. * **13:32** Sima ver. 3.

³⁶ E come egli ebbe finito di parlare, ecco, i figliuoli del re arrivarono, ed alzarono la lor voce, e piansero. Il re anch'esso, e tutti i suoi servitori, piansero di un grandissimo pianto.

³⁷ Or Absalom fuggì, e andò a Talmai, figliuolo di Ammihud, re di Ghesur*. E *Davide* ogni giorno facea cordoglio del suo figliuolo.

³⁸ E dopo che Absalom se ne fuggì, e fu andato in Ghesur, e fu quivi dimorato tre anni,

³⁹ il re Davide si struggeva di andare ad Absalom*; perciocchè egli era racconsolato intorno ad Amnon, che era morto.

14

Absalom richiamato a Gerusalemme

¹ OR Ioab, figliuolo di Seruia, conoscendo che il cuor del re *era* inverso Absalom*, mandò in Tecoa,

² e ne fece venire una donna accorta, alla quale disse: Deh! infigniti di far duolo, e vestiti di vestimenti da cordoglio, e non ungerli di olio; anzi sii a guisa di una donna, che già da molti giorni faccia cordoglio di un morto;

³ ed entra dal re, e digli tali e tali cose. E Ioab le mise le parole in bocca*.

⁴ Quella donna Tecoita adunque andò a parlare al re, e si gittò in terra sopra la sua faccia, e si prosternò, e disse: Salvami, o re.

⁵ E il re le disse: Che hai? Ed ella disse: Certo io *sono* una donna vedova, e il mio marito è morto.

* **13:37** Ghesur 2 Sam. 3.3. * **13:39** Absalom 2 Sam. cap. 14.

* **14:1** Absalom 2 Sam. 13.39. * **14:3** bocca ver. 19.

⁶ Ora la tua servente avea due figliuoli, i quali vennero a contesa fuori a' campi; e, non essendovi fra loro chi li spartisse, l'uno percosse l'altro, e l'uccise.

⁷ Ed ecco, tutto il parentado si è levato contro alla tua servente, dicendo: Dacci colui che ha percosso il suo fratello, acciocchè lo facciamo morire, per la vita del suo fratello ch'egli ha ucciso, e *lo sterminiamo**; benchè egli sia l'erede; e così spegneranno il carbone acceso che mi è rimasto, senza lasciare al mio marito alcun nome, nè alcun rimanente sopra la faccia della terra.

⁸ E il re disse alla donna: Vattene a casa tua, ed io darò ordine intorno al fatto tuo.

⁹ E la donna Tecoitā disse al re: O re, mio signore, l'iniquità *sia* sopra me, e sopra la casa di mio padre; e *sia* innocente il re e il suo trono.

¹⁰ E il re *le* disse: Se alcuno parla contro a te, fallo venire a me, ed egli non ti toccherà più.

¹¹ Ed ella disse: Deh! mentovi il re il Signore Iddio suo, che tu non lascerai che il vendicatore del sangue passi misura per uccidere; e che non istermineranno il mio figliuolo. Ed egli *le* disse: *Come* vive il Signore, non caderà pure un capello del tuo figliuolo a terra.

¹² E la donna disse: Deh! *lascia* che la tua servente dica una parola al re, mio signore. Ed egli *le* disse: Parla.

¹³ E la donna disse: Perchè dunque hai tu pensato una cosa simile a questa contro al popolo di Dio? e il re parlando in questa maniera, è in

* **14:7** sterminiamo Num. 35.18,19. Deut. 19.11,12.

certo modo colpevole, non facendo tornar colui ch'egli ha cacciato*.

¹⁴ Perciocchè noi per certo morremo*, e saremo simili ad acqua sparsa in terra, la qual non si può raccogliere; e Iddio non ha riguardo ad alcuna persona; pensi adunque *il re* alcun modo, che colui ch'è cacciato non rimanga scacciato da lui.

¹⁵ Ed ora ciò che io son venuta per parlare di questa cosa al re, mio signore, è *stato* perchè il popolo mi ha fatto paura; onde la tua servente ha detto: Ora io parlerò col re; forse il re farà ciò che la sua servente gli dirà.

¹⁶ Se il re acconsente di liberar la sua servente dalla mano di colui che vuole sterminar me, e insieme il mio figliuolo, dall'eredità del Signore; la tua servente ha anche detto:

¹⁷ Or sarà la parola del re, mio signore, a tranquillità; perciocchè il re, mio signore, è come un angelo di Dio, per udire il bene e il male; e il Signore Iddio tuo sarà teco.

¹⁸ E il re rispose, e disse alla donna: Deh! non celarmi ciò che io ti domanderò. E la donna disse: Parli pure il re, mio signore.

¹⁹ E il re disse: Non ha Ioab tenuto mano a farti far tutto questo? E la donna rispose, e disse: *Come* l'anima tua vive, o re, mio signore, ei non si può sfuggire nè a destra, nè a sinistra, di cosa alcuna che il re, mio signore, ha detta; perciocchè Ioab, tuo servitore, è quel *che* mi ha ordinato *questo*; ed egli stesso ha poste in bocca alla tua

* **14:13** cacciato 2 Sam. 13.37,38. * **14:14** morremo Ebr. 9.27.

servente tutte queste parole*.

²⁰ Ioab, tuo servitore, ha fatto questo per trasformare il negozio; ma il mio signore è savio come un angelo di Dio, per conoscer tutto quello che *si fa* in terra.

²¹ Allora il re disse a Ioab: Ecco, ora tu hai condotto questo affare; va' dunque, e fa' ritornare il giovane Absalom.

²² E Ioab si gittò in terra sopra la sua faccia, e si prosternò, e benedisse il re, e disse: Oggi conosce il tuo servitore che io ho trovata grazia appo te, o re, mio signore; poichè il re ha fatto ciò che il suo servitore gli ha detto.

²³ Ioab adunque si levò, e andò in Ghesur, e *ne* menò Absalom in Gerusalemme.

²⁴ E il re disse: Riducasi a casa sua, e non vegga la mia faccia. Absalom adunque si ridusse a casa sua, e non vide la faccia del re.

²⁵ Ora in tutto Israele non vi era uomo alcuno che fosse pari ad Absalom in eccellente bellezza; non vi era in lui alcun difetto, dalla pianta del piè fino alla sommità del capo.

²⁶ E, quando egli si faceva tondere il capo, il che faceva ogni anno, perciocchè gli pesava troppo, egli pesava le chiome del suo capo, *ed erano di peso di dugento sicli a peso del re.*

²⁷ E nacquero ad Absalom tre figliuoli, e una figliuola*, il cui nome *era* Tamar; e fu una bella donna.

²⁸ Ed Absalom dimorò in Gerusalemme due anni, senza vedere la faccia del re.

* 14:19 parole ver. 3. * 14:27 figliuola 2 Sam. 18.18.

²⁹ Ed Absalom mandò per Ioab, per mandarlo al re. Ma egli non volle venire a lui. Ed *Absalom* mandò per lui ancora la seconda volta; ma egli non volle venire.

³⁰ Ed *Absalom* disse a' suoi servitori: Ecco il campo di Ioab, *ch'è* presso del mio, dove egli ha dell'orzo; andate, e mettetevi il fuoco. E i servitori di Absalom misero il fuoco in quel campo.

³¹ E Ioab si levò, e venne ad Absalom in casa, e gli disse: Perchè hanno i tuoi servitori messo il fuoco nel mio campo?

³² Ed Absalom disse a Ioab: Ecco, io ti avea mandato a dire: Vieni qua, ed io ti manderò al re, a dirgli: Perchè sono io venuto di Ghesur? meglio *sarebbe* per me che io vi *fossi* ancora; ora dunque fa' che io vegga la faccia del re; e se in me vi è alcuna iniquità, facciamci morire.

³³ Ioab adunque venne al re, e gli rapportò *la cosa*. E *il re* chiamò Absalom; ed egli venne a lui, e si prosternò in terra davanti a lui sopra la sua faccia. E il re baciò Absalom.

15

Ribellione di Absalom. — Fuga di Davide

¹ ORA, dopo queste cose, avvenne che Absalom si fornì di carri e di cavalli* ; e cinquant'uomini correvano davanti a lui.

² Ed egli si levava la mattina, e si fermava allato alla via della porta; e se vi era alcuno che avesse qualche piato, per *lo quale gli convenisse* venire al re per giudizio, Absalom lo chiamava,

* **15:1** cavalli 1 Re. 1.5.

e gli diceva: Di qual città *sei* tu? E colui gli rispondeva: Il tuo servitore è di tale e tale tribù d'Israele.

³ Ed Absalom gli diceva: Vedi, le tue ragioni *son* buone e diritte; ma tu non hai alcuno che ti ascolti da parte del re.

⁴ E Absalom diceva: Oh! fossi io pur costituito giudice nel paese; acciocchè chiunque avrebbe alcun piato, o affare di giudizio, venisse a me! io gli farei ragione.

⁵ E, se alcuno gli si accostava per prosternarsi davanti a lui, egli stendeva la mano, e lo prendeva, e lo baciava.

⁶ E così faceva Absalom a tutti quelli d'Israele che venivano al re per giudizio; e furava il cuore di que' d'Israele*.

⁷ Or avvenne, in capo di quarant'anni*, che Absalom disse al re: Deh! *lascia* che io vada in Hebron, per adempiere un mio voto che io ho fatto al Signore.

⁸ Perciocchè, mentre io dimorava in Ghesur, in Siria, il tuo servitore fece un voto, dicendo: Se pure il Signore mi riconduce in Gerusalemme, io sacrificherò al Signore.

⁹ E il re gli disse: Va' in pace. Egli adunque si levò, e andò in Hebron.

¹⁰ Or Absalom avea mandate per tutte le tribù d'Israele delle persone che dessero *loro* la posta, dicendo: Quando voi udirete il suon della tromba, dite: Absalom è fatto re in Hebron.

* 15:6 Israele Rom. 16.18. * 15:7 anni 1 Sam. 16.1.

11 E con Absalom andarono dugent'uomini di Gerusalemme, ch'erano stati convitati*; e vi andarono nella loro semplicità, non sapendo nulla.

12 Ed Absalom, quando fu per sacrificare i sacrificii, mandò per Ahitofel Ghilonita, consigliere di Davide*, *che venisse* da Ghilo, sua città; e la congiura divenne potente, e il popolo andava crescendo di numero appresso di Absalom.

13 Ora un messo venne a Davide, dicendo: Il cuor degl'Israeliti è dietro ad Absalom*.

14 Allora Davide disse a tutti i suoi servitori ch'erano con lui in Gerusalemme: Levatevi, fuggiamocene*; perciocchè noi non potremo scampare d'innanzi ad Absalom; affrettatevi a camminare; chè talora egli di subito non ci raggiunga, e non trabocchi la ruina addosso a noi; e non percuota la città, *mettendola* a fil di spada.

15 Ed i servitori del re gli dissero: Ecco i tuoi servitori, *per fare* interamente secondo che al re, mio signore, parrà bene.

16 Il re adunque uscì fuori, e tutta la sua casa lo seguì. E il re lasciò dieci donne concubine a guardia della casa*.

17 E quando il re fu uscito, con tutto il popolo *che* lo seguiva, si fermarono in una casa remota.

18 E tutti i suoi servitori, con tutti i Cheretei, e

* **15:11** convitati 1 Sam. 9.13; 16.3,5. * **15:12** Davide Sal. 41.9; 55.12-14. * **15:13** Absalom Giud. 9.3. * **15:14** fuggiamocene Sal. 3. * **15:16** casa 2 Sam. 16.21,22.

tutti i Peletei*, camminavano allato a lui; e tutti i Ghittei, *ch'erano* seicent'uomini, venuti di Gat al suo seguito, passavano davanti al re.

19 E il re disse a Ittai Ghitteo*: Perchè andresti ancora tu con noi? ritornatene, e dimora col re; perciocchè tu *sei* forestiere, e sei per andartene *presto* al tuo luogo.

20 Pur ieri ci venisti; e ti farei io andar vagando qua e là con noi? ma, quant'è a me, io vo dove potrò*; ritornatene, e rimena i tuoi fratelli; benignità e verità *dimorino* teco.

21 Ma Ittai rispose al re, e disse: *Come* vive il Signore, e *come* vive il re, mio signore, dovunque il re, mio signore, sarà, così per morire, come per vivere, il tuo servitore vi sarà ancora*.

22 Davide adunque disse ad Ittai: Va', passa oltre. Così Ittai Ghitteo passò oltre con tutta la sua gente, e tutti i fanciulli ch'egli avea seco.

23 E tutto il *popolo del paese* piangeva *con* gran grida, mentre tutta quella gente passava. E il re passò il torrente di Chidron; e tutta la gente passò, traendo verso il deserto.

24 Or ecco, *quivi era* ancora Sadoc, con tutti i Leviti, portando d'Arca del Patto di Dio*; ed essi posarono l'Arca di Dio, mentre Ebiatar saliva, finchè tutto il popolo ebbe finito di uscire della città.

25 Ma il re disse a Sadoc: Riporta l'Arca di Dio nella città; se io trovo grazia appo il Signore, egli

* 15:18 Peletei 2 Sam. 8.18. * 15:19 Ghitteo 2 Sam. 18.2.

* 15:20 potrò 1 Sam. 23.13. * 15:21 ancora Rut 1.16,17. Prov.

17.17; 18.24. * 15:24 Dio Num. 4.15e rif.

mi ricondurrà, e me la farà vedere, insieme col suo abitacolo*;

²⁶ ma, se pure egli dice così: Io non ti gradisco*;
eccomi, facciammi egli come gli piacerà*.

²⁷ Il re disse ancora al sacerdote Sadoc: *Non sei tu il veggente**? ritornatene in pace nella città, tu, ed Ebiatar, insieme co' vostri due figliuoli: Ahimaas, tuo figliuolo, e Gionatan, figliuolo di Ebiatar.

²⁸ Vedete, io mi andrò trattenendo nelle campagne del deserto, finchè mi venga rapportata alcuna novella da parte vostra.

²⁹ Sadoc adunque, ed Ebiatar, riportarono l'Arca di Dio in Gerusalemme, e dimorarono quivi.

³⁰ E Davide saliva per la salita degli Ulivi, piangendo, ed avendo il capo coperto*, e camminava scalzo*. E tutta la gente ch'egli avea seco avea il capo coperto, e saliva piangendo*.

³¹ E fu rapportato e detto a Davide: Ahitofel è fra quelli che si son congiurati con Absalom. E Davide disse: Signore, rendi, ti prego, pazzo il consiglio di Ahitofel*.

³² Or avvenne che, come Davide fu giunto alla cima *del monte*, dove egli voleva adorare Iddio, ecco, Husai Archita gli venne incontro, avendo la vesta stracciata*, e della terra in su la testa.

* **15:25** abitacolo Sal. 43.3. * **15:26** gradisco 2 Sam. 22.20.

* **15:26** piacerà 1 Sam. 3.18. * **15:27** veggente 1 Sam. 9.9.

* **15:30** coperto Est. 6.12. Ger. 14.3,4. * **15:30** scalzo Is. 20.2,4.

* **15:30** piangendo Sal. 126.6. * **15:31** Ahitofel 2 Sam. 16.23;

17.14,23. * **15:32** stracciata 2 Sam. 1.2.

³³ E Davide gli disse: Se tu passi oltre meco, tu mi sarai di gravezza;

³⁴ ma, se tu te ne ritorni nella città, e dici ad Absalom: Io sarò tuo servitore*, o re; ab antico io *sono stato* servitore di tuo padre, ed ora sarò il tuo; tu mi romperai il consiglio di Ahitofel.

³⁵ E non avrai tu quivi teco i sacerdoti Sadoc ed Ebiatar, a' quali farai assapere tutto quello che tu intenderai dalla casa del re*?

³⁶ Ecco, là *son* con loro i due lor figlioli, Ahimaas, *figliuolo* di Sadoc, e Gionatan, *figliuolo* di Ebiatar; per essi *mandatemi a dire* tutto quello che avrete udito.

³⁷ Così Husai, famigliare amico di Davide, venne nella città, allora appunto che Absalom entrava in Gerusalemme.

16

¹ Ora, quando Davide fu passato un poco di là dalla cima *del monte*, ecco, Siba, servitore di Mefiboset*, gli *venne* incontro con un paio d'asini carichi, sopra i quali *erano* dugento pani, e cento mazzuoli d'uve secche, e cento di *frutti dalla state*, ed un baril di vino.

² E il re disse a Siba: Che vuoi far di coteste cose? E Siba disse: Gli asini *son* per la famiglia del re, per cavalcarli; e il pane, e i *frutti dalla state*, *son* per li fanti, perchè mangino; e il vino è per quelli che saranno stanchi nel deserto, perchè bevano.

* **15:34** servitore 2 Sam. 16.18,19.

* **15:35** re 2 Sam. 17.15,16.

* **16:1** Mefiboset 2 Sam. 9.2 ecc.

³ E il re disse: E dove è il figliuolo del tuo signore? E Siba disse al re: Ecco, egli è dimorato in Gerusalemme; perciocchè egli ha detto: Oggi la casa d'Israele mi restituirà il reame di mio padre*.

⁴ E il re disse a Siba: Ecco, tutto quello ch'era di Mefiboset è tuo*. E Siba disse: Io mi t'inchino, o re, mio signore; trovi io pur grazia appo te.

⁵ Ora, essendo il re Davide giunto a Bahurim, ecco, un uomo della famiglia di Saulle, il cui nome era Simi, figliuolo di Ghera*, uscì di là, e andava maledicendo Davide.

⁶ E tirava delle pietre contro al re Davide, e contro a tutti i suoi servitori; benchè egli avesse a destra ed a sinistra tutta la gente, e tutti gli uomini di valore.

⁷ E Simi diceva così, maledicendolo: Esci, esci pur fuori, uomo di sangue, ed uomo scellerato;

⁸ il Signore ti ha fatto ritornare addosso tutto il sangue della casa di Saulle, in luogo del quale tu hai regnato; e il Signore ha dato il regno in mano ad Absalom, tuo figliuolo; ed eccoti nel tuo male; perciocchè tu sei un uomo di sangue.

⁹ E Abisai, figliuolo di Seruia, disse al re: Perchè maledice* questo can morto il re, mio signore? deh! *lascia* che io vada, e gli tolga il capo.

¹⁰ Ma il re rispose: Che ho io da far con voi, figliuoli di Seruia*? Maledica pure; e, se il

* **16:3** padre 2 Sam. 19.25-27. * **16:4** tuo Prov. 18.13. * **16:5** Ghera 2 Sam. 19.16 ecc. 1 Re. 2.8,44 ecc. * **16:9** maledice Esod. 22.28. * **16:10** Seruia 2 Sam. 19.22. 1 Piet. 2.23.

Signore gli ha detto: Maledici Davide, chi dirà: Perchè hai tu fatto così*?

¹¹ Davide, oltre a ciò, disse ad Abisai, e a tutti i suoi servitori: Ecco, il mio figliuolo, ch'è uscito delle mie interiora, cerca *di tormi* la vita; quanto più ora *lo può fare* un Beniaminita? lasciatelo, ch'egli maledica pure; perciocchè il Signore glielo ha detto.

¹² Forse il Signore riguarnerà alla mia afflizione, e mi renderà del bene*, in luogo della maledizione, della quale costui oggi mi maledice.

¹³ Davide adunque, con la sua gente, camminava per la via, e Simi andava allato al monte, dirimpetto a lui, maledicendo del continuo, e tirandogli pietre, e levando la polvere.

¹⁴ Ora il re, e tutta la gente ch'era con lui, giunsero là tutti stanchi; e quivi presero lena.

Il consiglio di Ahitofel e quello di Husai

¹⁵ ED Absalom, con tutto il popolo, i principali d'Israele, entrò in Gerusalemme; ed Ahitofel con lui.

¹⁶ E quando Husai Archita, famigliare amico di Davide, fu venuto ad Absalom*, gli disse: Viva il re, viva il re.

¹⁷ Ed Absalom disse ad Husai: È questa la tua benignità inverso il tuo famigliare amico? perchè non sei andato con lui*?

¹⁸ Ed Husai disse ad Absalom: No; anzi io sarò di colui, il quale il Signore, e questo popolo,

* **16:10** così Rom. 9.20.

* **16:12** bene Rom. 8.28.

* **16:16**

Absalom 2 Sam. 15.37.

* **16:17** lui Prov. 17.17.

e tutti i principali d'Israele, hanno eletto; e dimorerò con lui.

¹⁹ E secondamente, a cui servirò io? non servirò io al figliuolo di esso? Come io sono stato al servizio di tuo padre, così anche sarò al tuo*.

²⁰ Allora Absalom disse ad Ahitofel: Consigliate ciò che abbiamo a fare.

²¹ Ed Ahitofel disse ad Absalom: Entra dalle concubine di tuo padre*, le quali egli ha lasciate a guardia della casa; acciocchè tutto Israele intenda che tu ti sei renduto abbominevole a tuo padre; e così le mani di tutti coloro che *sono* teco saranno rinforzate.

²² E fu teso ad Absalom un padiglione in sul tetto; ed Absalom entrò dalle concubine di suo padre, davanti agli occhi di tutto Israele*.

²³ E in que' giorni il consiglio che Ahitofel dava *era stimato* come se si fosse domandato l'oracolo di Dio; di tanta stima *era* ogni consiglio di Ahitofel, così appresso Davide, come appresso Absalom*.

17

¹ Poi Ahitofel disse ad Absalom; Deh! *lascia* che io scelga dodicimila uomini; ed io mi leverò, e perseguirò Davide questa notte;

² e lo sopraggiungerò, mentre egli è stanco, ed ha le mani fiacche; ed io gli darò lo spavento, e tutta la gente ch'è con lui se ne fuggirà; e io percoterò il re solo*;

* **16:19** tuo 2 Sam. 15.34. * **16:21** padre 2 Sam. 15.16; 20.3.

* **16:22** Israele 2 Sam. 12.11,12. * **16:23** Absalom 2 Sam. 15.22.

* **17:2** solo Zac. 13.7.

³ e ridurrò tutto il popolo a te; l'uomo che tu cerchi vale quanto il rivoltar di tutti; tutto il *rimanente del* popolo non farà più guerra.

⁴ E questo parere piacque ad Absalom, ed a tutti gli Anziani d'Israele.

⁵ Ma pur Absalom disse: Deh! chiama ancora Husai Archita, ed intendiamo ciò ch'egli ancora avrà in bocca.

⁶ Husai adunque venne ad Absalom; ed Absalom gli disse: Ahitofel ha parlato in questa sentenza; faremo noi ciò ch'egli ha detto, o no? parla tu.

⁷ Ed Husai disse ad Absalom: Il consiglio che Ahitofel ha dato questa volta non è buono.

⁸ Poi disse: Tu conosci tuo padre, e gli uomini ch'egli ha seco, che sono uomini di valore, e che hanno gli animi inaspriti come un'orsa che abbia perduti i suoi orsacchi* in su la campagna; oltre a ciò, tuo padre è uomo di guerra, e non istarà la notte col popolo.

⁹ Ecco, egli è ora nascosto in una di quelle grotte, o in uno di que' luoghi; ed avverrà che, se alcuni di coloro caggiono al primo *incontro*, chiunque l'udirà dirà: La gente che seguitava Absalom è stata sconfitta.

¹⁰ Laonde eziandio i più valorosi, che hanno il cuore simile ad un cuor di leone, del tutto si avviliranno; perciocchè tutto Israele sa che tuo padre è uomo prode, e che quelli che *son* con lui *son* valorosi.

¹¹ Ma io consiglio che del tutto si aduni appresso di te tutto Israele, da Dan fino in Beerseba,

* 17:8 orsacchi Os. 13.8.

in gran numero, come la rena ch'è in sul lido del mare; e che tu vada in persona alla battaglia.

¹² E allora noi andremo contro a lui in qualunque luogo egli si troverà, e ci accamperemo intorno a lui, a guisa che cade la rugiada in su la terra; e non pur uno di tutti gli uomini che son con lui gli resterà.

¹³ E se pure egli si riduce in alcuna città, tutto Israele vi porterà delle funi, e noi la strascineremo fino al torrente, finchè non vi si trovi pure una petruzza.

¹⁴ Ed Absalom, e tutti i principali d'Israele dissero: Il consiglio di Husai Archita è migliore che il consiglio di Ahitofel. Ora il Signore aveva così ordinato, per rompere il consiglio di Ahitofel*, ch'era migliore; acciocchè il Signore facesse venire il male sopra Absalom.

¹⁵ Allora Husai disse a Sadoc, e ad Ebiatar, sacerdoti*: Ahitofel ha dato tale e tal consiglio ad Absalom, e agli Anziani d'Israele; ed io l'ho dato tale e tale.

¹⁶ Ora dunque, mandate prestamente a farlo intendere a Davide, e a dirgli: Non istar questa notte nelle campagne del deserto*; ed anche del tutto passa il *Giordano*; che talora il re non sia sopraffatto, con tutta la gente ch'è con lui.

¹⁷ Or Gionatan ed Ahimaas* se ne stavano presso alla fonte di Roghel; e, perciocchè non potevano mostrarsi, nè entrar nella città, una

* **17:14** Ahitofel 2 Sam. 15.31,34. * **17:15** sacerdoti 2 Sam. 15.35. * **17:16** deserto 2 Sam. 15.28. * **17:17** Ahimaas 2 Sam. 15.27,36.

servente andò, e rapportò loro *la cosa*; ed essi andarono, e la fecero assapere al re Davide.

¹⁸ Ed un garzone li vide, e lo rapportò ad Absalom. Ma amendue camminarono prestamente, e vennero in Bahurim, in casa d'un uomo che avea un pozzo nel suo cortile, e vi si calarono dentro.

¹⁹ E la donna *di casa* prese una coverta, e la distese sopra la bocca del pozzo, e vi sparse su del grano infranto; e niuno seppe il fatto*.

²⁰ Ed i servitori di Absalom vennero a quella donna in casa, e *le* dissero: Dove è Ahimaas e Gionatan? Ed ella disse loro*: Hanno passato il guado dell'acqua. Ed essi *li* cercarono; ma, non trovandoli, se ne ritornarono in Gerusalemme.

²¹ E, dopo che se ne furono andati, quelli salirono fuor del pozzo, e andarono, e rapportarono la cosa a Davide; e gli dissero: Levatevi, e passate prestamente l'acqua; perciocchè Ahitofel ha dato tal consiglio contro a voi.

²² Davide adunque si levò, con tutta la gente ch'era con lui, e passò il Giordano; avanti lo schiarir del dì, tutti, fino ad uno, aveano passato il Giordano.

²³ Or Ahitofel, veduto che non si era fatto ciò ch'egli avea consigliato, sellò il suo asino, e si levò, e andò a casa sua nella sua città, e diede ordine alla sua casa; e poi si strangolò, e morì*, e fu seppellito nella sepoltura di suo padre.

Sconfitta e morte di Absalom

* **17:19** fatto Gios. 2.4 ecc. * **17:20** loro Esod. 1.19. * **17:23** morì Mat. 27.5.

²⁴ E DAVIDE venne in Mahanaim*. Poi Absalom passò il Giordano, insieme con tutta la gente d'Israele.

²⁵ Ed Absalom costituì Amasa sopra l'esercito, in luogo di Ioab. Or Amasa *era* figliuolo d'un uomo Israelita, chiamato Itra, il quale era entrato da Abigail, figliuola di Nahas, sorella di Seruia, madre di Ioab.

²⁶ Ed Israele, con Absalom, si accampò nel paese di Galaad.

²⁷ Ora, quando Davide fu giunto in Mahanaim, Sobi, figliuolo di Nahas, da Rabba de' figliuoli di Ammon*, e Machir, figliuolo di Ammiel*, da Lodebar, e Barzillai Galaadita*, da Roghelim,

²⁸ portarono a Davide, ed alla gente ch'*era* con lui, letti, e bacini, e vasellame di terra; e da mangiare, frumento, ed orzo, e farina, e grano arrostito, e fave, e lenti, ed anche delle arrostiti;

²⁹ e miele, e butirro, e pecore, e caci di vacca; perciocchè dissero: Questa gente ha patito fame, e stanchezza, e sete, nel deserto.

18

¹ Or Davide fece la rassegna della gente ch'*era* con lui, e costituì sopra loro de' capitani di migliaia, e dei capitani di centinaia.

² E Davide mandò il popolo, il terzo sotto la condotta di Ioab, l'altro terzo sotto la condotta di Abisai, figliuolo di Seruia, fratello di Ioab, e

* **17:24** Mahanaim Gen. 32.2. 2 Sam. 2.8. * **17:27** Ammon 2 Sam. 10.1; 12.29. * **17:27** Ammiel 2 Sam. 9.4. * **17:27** Galaadita 2 Sam. 19.31 ecc. 1 Re. 2.7.

l'altro terzo, sotto la condotta d'Ittai Ghitteo*. Poi il re disse al popolo: Anch'io del tutto uscirò con voi.

³ Ma il popolo rispose: Tu non uscirai*; perciocchè, se pur noi fuggiamo, essi non ne terran conto; ed avvegnachè morisse la metà di noi, che siamo pur ora intorno a diecimila, non ne terrebbero conto; ora dunque meglio è che tu ci dia soccorso dalla città.

⁴ E il re disse loro: Io farò ciò che vi par bene. Così il re si fermò allato alla porta, mentre tutto il popolo usciva, a centinaia ed a migliaia.

⁵ E il re comandò, e disse a Ioab, e ad Abisai, e ad Ittai: *Trattatemi* dolcemente il giovane Absalom. E tutto il popolo udì, quando il re diede questo comandamento a tutti i capitani intorno ad Absalom.

⁶ Il popolo adunque uscì fuori in campagna incontro ad Israele; e la battaglia si diede nella selva di Efraim.

⁷ E quivi fu sconfitto il popolo d'Israele dalla gente di Davide; e in quel dì la sconfitta fu grande in quel luogo, cioè, di ventimila uomini.

⁸ E la battaglia si sparse quivi per tutto il paese; e la selva consumò in quel giorno del popolo assai più che la spada non ne avea consumato.

⁹ Ed Absalom s'incontrò nella gente di Davide. Or egli cavalcava un mulo, e il mulo entrò sotto il folto di una gran quercia, e il capo di Absalom si appese alla quercia, ed egli restò sospeso fra cielo e terra; e il mulo, ch'egli avea sotto di sè, passò oltre.

* **18:2** Ghitteo 2 Sam. 15.19. * **18:3** uscirai 2 Sam. 21.17.

10 Ed un uomo *lo vide*, e *lo* riportò a Ioab, e disse: Ecco, io ho veduto Absalom appeso ad una quercia.

11 E Ioab disse a colui che gli riportava *questo*: Ecco, poichè tu l'hai veduto, perchè non l'hai percosso, e messo per terra in quel luogo stesso? e a me *sarebbe stato* il darti dieci *sicli* d'argento e una cintura. Ma quell'uomo disse a Ioab:

12 Quantunque io avessi nelle palme delle mani mille *sicli* d'argento contanti, non però metterei la mano addosso al figliuolo del re: perciocchè il re ha dato comandamento, udenti noi, a te, e ad Abisai, e ad Ittai, dicendo: Guardate che alcun *di voi non metta la mano* sopra il giovane Absalom.

13 E se io avessi fatta questa fraude contro alla mia vita, poichè cosa niuna è occulta al re, tu te ne staresti lontan *da me*.

14 E Ioab rispose: Io non me ne starò così a bada in presenza tua. E prese tre dardi in mano, e li ficcò nel petto di Absalom, ch'era ancora vivo in mezzo della quercia.

15 Poi dieci fanti, scudieri di Ioab, circondarono Absalom, e lo percossero, e l'ammazzarono.

16 Allora Ioab sonò con la tromba, e il popolo se ne ritornò dalla caccia d'Israele; perciocchè Ioab rattenne il popolo.

17 Poi presero Absalom, e lo gittarono nella selva, dentro una gran fossa; e alzarono sopra quella un grandissimo mucchio di pietre*; e tutto Israele fuggì, ciascuno alle sue stanze.

18 Or Absalom, mentre era in vita, avea preso il piliere ch'è nella Valle del re, e se l'avea

* 18:17 pietre Gios. 7.26; 8.29.

rizzato; perciocchè diceva: Io non ho figliuoli*, per conservar la memoria del mio nome; e chiamò quel piliere del suo nome. Laonde infino a questo giorno è stato chiamato: Il piliere di Absalom.

Davide piange Absalom

¹⁹ ED Ahimaas, figliuolo di Sadoc, disse: Deh! ch'io corra, e porti al re queste buone novelle, che il Signore gli ha fatto ragione, *liberandolo* dalla mano de' suoi nemici.

²⁰ Ma Ioab gli disse: Tu non *saresti* oggi portatore di buone novelle; un altro giorno porterai le novelle; ma oggi tu non porteresti buone novelle; perciocchè il figliuolo del re è morto.

²¹ E Ioab disse ad un Etiopo: Va', rapporta al re ciò che tu hai veduto. E l'Etiopo s'inclinò a Ioab, e poi si mise a correre.

²² E Ahimaas, figliuolo di Sadoc, disse di nuovo a Ioab: Checchè sia, *lascia*, ti prego, che ancora io corra dietro all'Etiopo. E Ioab *gli* disse: Perchè vuoi così correre, figliuol mio, poichè non ti si presenta alcuna buona novella *a portare?*

²³ *Ed egli disse:* Checchè sia, io correrò. E *Ioab* gli disse: Corri. Ahimaas adunque si mise a correre per la via della pianura, ed avanzò l'Etiopo.

²⁴ Or Davide sedeva fra le due porte; e la guardia ch'era alla veletta salì in sul tetto della porta, in sul muro, ed alzò gli occhi, e riguardò; ed ecco un uomo che correva tutto solo.

* **18:18** figliuoli 2 Sam. 14.27.

²⁵ E la guardia gridò, e *lo* fece assapere al re. E il re disse: Se egli è solo, egli porta novelle. E colui si andava del continuo accostando.

²⁶ Poi la guardia vide un altro uomo che correva; e gridò al portinaio, e disse: Ecco un *altro* uomo che corre tutto solo. E il re disse: Anche costui porta novelle.

²⁷ E la guardia disse: Il correr del primo mi pare il correre di Ahimaas, figliuolo di Sadoc. E il re disse: Costui è uomo da bene; egli deve venire per alcuna buona novella.

²⁸ Allora Ahimaas gridò, e disse al re: Bene stii. E, dopo essersi inchinato in terra davanti al re sopra la sua faccia, disse: Benedetto *sia* il Signore Iddio tuo, il quale *ti* ha dati nelle mani quegli uomini che aveano levate le mani loro contro al re, mio signore.

²⁹ E il re disse: Il giovane Absalom è *egli* sano e salvo? Ed Ahimaas disse: Io vidi una gran calca, quando Ioab mandò il fante del re, e *me*, tuo servitore; ma io non ho saputo che cosa *si fosse*.

³⁰ E il re *gli* disse: Va' da canto, e fermati là. Egli adunque andò da canto, e si fermò.

³¹ Ed ecco, l'Etiopo giunse, e disse: Il re, mio signore, riceva queste buone novelle, che il Signore ti ha oggi fatto ragione, *liberandoti* delle mani di tutti coloro che si erano levati contro a te.

³² E il re disse all'Etiopo: Il giovane Absalom è egli sano e salvo? E l'Etiopo rispose: Sieno i nemici del re, mio signore, e tutti quelli che si levano contro a te per male, come il giovane.

³³ Allora il re si conturbò, e salì nella sala della

porta, e pianse; e, mentre andava, diceva così: Figliuol mio Absalom! figliuol mio, figliuol mio Absalom! oh! fossi io pur morto in luogo tuo, figliuol mio Absalom, figliuol mio!

19

¹ E fu rapportato a Ioab: Ecco, il re piange, e fa cordoglio di Absalom.

² E la vittoria tornò in quel dì a tutto il popolo in duolo; perciocchè il popolo udì dire in quel dì: Il re è addolorato del suo figliuolo.

³ E il popolo in quel dì entrò furtivamente nella città, come furtivamente entrerebbe gente che si vergognasse per esser fuggita nella battaglia.

⁴ E il re si coprì la faccia, e gridava con gran voce: Figliuol mio Absalom, figliuol mio Absalom, figliuol mio!

⁵ Ma Ioab entrò dal re in casa, e disse: Tu hai oggi svergognato il volto a tutta la tua gente, che ha oggi salvata la vita a te, ed ai tuoi figliuoli, ed alle tue figliuole, ed alle tue mogli, ed alle tue concubine;

⁶ amando quelli che ti odiano, e odiando quelli che ti amano; perciocchè tu hai oggi dichiarato che capitani e soldati non ti *son* nulla; perchè io conosco oggi che, se Absalom *fosse* in vita, e noi tutti *fossimo* oggi morti, *la cosa* allora ti piacerebbe.

⁷ Or dunque levati, esci fuori, e parla alla tua gente graziosamente; perciocchè io giuro per lo Signore, che se tu non esci fuori, non pure un uomo dimorerà teco questa notte; e ciò ti *sarà*

un male peggiore che ogni *altro* male che ti sia avvenuto dalla tua giovinezza infino ad ora.

⁸ Allora il re si levò, e si pose a sedere nella porta. E fu rapportato, e detto a tutto il popolo: Ecco, il re siede nella porta. E tutto il popolo venne davanti al re.

Ritorno del re Davide in Gerusalemme

ORA, essendosene gl'Israeliti fuggiti ciascuno alle sue stanze,

⁹ tutto il popolo contendeva fra sè stesso in tutte le tribù d'Israele, dicendo: Il re ci ha riscossi dalle mani de' nostri nemici: egli ancora ci ha salvati dalle mani de' Filistei; e ora egli è fuggito dal paese per cagione di Absalom.

¹⁰ Ed Absalom, il qual noi avevamo unto sopra noi, è morto nella battaglia. Ora dunque, perchè non dite voi nulla di far ritornare il re?

¹¹ E il re Davide mandò a dire a' sacerdoti Sadoc ed Ebiatar: Parlate agli Anziani di Giuda, dicendo: Perchè sareste voi gli ultimi a ricondurre il re in casa sua? (or i ragionamenti di tutto Israele erano pervenuti al re in casa sua.)

¹² Voi *siete* miei fratelli, mie ossa, e mia carne*; perchè dunque sareste gli ultimi a ricondurre il re?

¹³ Dite ancora ad Amasa*: Non *sei* tu mie ossa, e mia carne? Così mi faccia Iddio, e così aggiunga, se tu non sei capo dell'esercito davanti a me in perpetuo, in luogo di Ioab.

¹⁴ Così egli piegò il cuore di tutti gli uomini di Giuda, come di un uomo solo; laonde essi

* **19:12** carne 2 Sam. 5.1. * **19:13** Amasa 2 Sam. 17.25.

mandarono *a dire* al re: Ritornatene con tutta la tua gente.

¹⁵ E il re se ritornò, ed arrivò al Giordano. Or *que' di* Giuda erano venuti in Ghilgal, per andare incontro al re, per fargli passare il Giordano.

¹⁶ E Simi, figliuolo di Ghera, Beniaminita*, ch'era da Bahurim, si affrettò, e scese con que' di Giuda incontro al re Davide,

¹⁷ avendo seco mille uomini di Beniamino; e Siba, famiglio della casa di Saulle*, con quindici suoi figliuoli, e venti suoi servitori; e passarono il Giordano davanti al re.

¹⁸ Poi la barca passò, per tragittare la famiglia del re, e per far ciò che piacerebbe al re. E, come il re era per passare il Giordano, Simi, figliuolo di Ghera, gli si gittò ai piedi;

¹⁹ e disse al re: Il mio signore non m'imputi a colpa, e non ridurti a memoria il misfatto che il tuo servitore commise al giorno che il re, mio signore, uscì fuor di Gerusalemme, per recarselo a cuore.

²⁰ Perciocchè il tuo servitore conosce che io ho peccato; ed ecco, oggi son venuto il primo, avanti ogni *altro* della casa di Giuseppe, per iscendere incontro al re, mio signore.

²¹ Ma Abisai, figliuolo di Seruia, si mosse a dire: Non si farebbe egli morir Simi, perciò ch'egli ha maledetto l'Unto del Signore*?

²² E Davide disse: Che ho io da far con voi, figliuoli di Seruia*, che oggi mi siate in luogo

* **19:16** Beniaminita 2 Sam. 16.5. 1 Re. 2.8,44. * **19:17** Saulle

2 Sam. 9.2,10; 16.1,2. * **19:21** Signore Esod. 22.28. * **19:22** Seruia 2 Sam. 16.10.

di Satana? Farebbesi oggi morire alcuno in Israele*? perciocchè non conosco io che oggi *son* re sopra Israele?

²³ E il re disse a Simi: Tu non morrai. E il re gliel giurò*.

²⁴ Poi scese ancora incontro al re Mefiboset, figliuolo di Saulle*; il quale non si avea acconci i piedi, nè la barba, nè lavati i vestimenti, dal dì che il re se n'era andato, fino al giorno ch'egli tornò in pace.

²⁵ E quando egli venne in Gerusalemme incontro al re, il re gli disse: Perchè non venisti meco, Mefiboset?

²⁶ Ed egli disse: O re, mio signore, il mio servitore m'ingannò; perciocchè il tuo servitore avea detto: Io mi farò sellar l'asino, e monterò su, ed andrò col re; conciossiachè il tuo servitore *sia* zoppo.

²⁷ Ed egli ha calunniato il tuo servitore appo il re, mio signore*; ma pure il re, mio signore, è come un angelo di Dio; fa' dunque ciò che ti piacerà.

²⁸ Conciossiachè tutta la casa di mio padre non sia se non d'uomini che hanno meritata la morte appo il re, mio signore; e pur tu avevi posto il tuo servitore fra quelli che mangiano alla tua tavola. E qual diritto ho io ancora, e *che ho io* da gridare più al re?

²⁹ E il re gli disse: Perchè conteresti più le tue ragioni? Io ho detto: Tu, e Siba, partite le

* **19:22** Israele 1 Sam. 11.13.

* **19:23** giurò 1 Re. 2.8,9,37,46.

* **19:24** Saulle 2 Sam. 9.6.

* **19:27** signore 2 Sam. 16.3.

possessioni.

³⁰ E Mefiboset disse al re: Anzi prenda egli pure il tutto, poichè il re, mio signore, è venuto in pace in casa sua.

³¹ Or Barzillai Galaadita era disceso da Roghelim, e passò il Giordano col re, per accompagnarlo fin di là dal Giordano.

³² E Barzillai *era* molto vecchio, d'età di ottant'anni; ed egli avea nutrito il re, mentre era dimorato in Mahanaim*; perciocchè egli *era* uomo di grandissime facoltà.

³³ E il re disse a Barzillai: Tu, vientene meco, ed io ti nutrirò appresso di me in Gerusalemme.

³⁴ Ma Barzillai disse al re: Di che età sono io, per salir col re in Gerusalemme?

³⁵ Io *sono* omai d'età di ottant'anni; potrei io discernere fra il buono e il cattivo? potrebbe il tuo servitore gustar ciò che mangerebbe o berrebbe? potrei io ancora udir la voce de' cantatori e delle cantatrici? e perchè sarebbe il tuo servitore più in gravezza al re, mio signore?

³⁶ Il tuo servitore passerà un poco di là dal Giordano col re; e perchè mi farebbe il re una cotal ricompensa?

³⁷ Deh! *lascia* che il tuo servitore se ne ritorni, e che io muoia nella mia città, presso alla sepoltura di mio padre e di mia madre; ma ecco Chimham, tuo servitore; passi egli col re, mio signore, e fagli ciò che ti piacerà.

³⁸ E il re disse: Vengasene Chimham meco, e io gli farò ciò che ti piacerà; ed a te ancora farò

* **19:32** Mahanaim 2 Sam. 17.27 ecc. 1 Re. 2.7.

tutto ciò che tu chiederai da me.

³⁹ E quando tutto il popolo ebbe passato il Giordano, e che il re ancora fu passato, il re baciò Barzillai, e lo benedisse. Ed egli se ne ritornò al suo luogo.

⁴⁰ E il re passò in Ghilgal, e Chimham passò con lui. E tutto il popolo di Giuda, e anche parte del popolo d'Israele, ricondussero il re.

*Ribellione di Seba. — Ioab uccide Amasa.
Termine della guerra civile*

⁴¹ Or ecco, tutti gli *altri* Israeliti vennero al re, e gli dissero: Perchè ti hanno i nostri fratelli, gli uomini di Giuda, furtivamente menato via, ed hanno fatto passare il Giordano al re, ed alla sua famiglia, ed a tutta la sua gente con lui*?

⁴² E tutti gli uomini di Giuda risposero agli uomini d'Israele: Perciocchè *il re è nostro prossimo**; e perchè vi adirate voi per questo? abbiamo noi mangiato cosa alcuna del re? ovvero, ci ha egli fatto alcun dono?

⁴³ E gli uomini d'Israele risposero agli uomini di Giuda, e dissero: Noi abbiamo dieci parti nel re, ed anche inverso Davide noi siamo da più di voi; perchè dunque ci avete voi sprezzati? E non abbiamo noi i primieri parlato fra noi di far ritornare il nostro re? Ma il parlar degli uomini di Giuda fu più aspro che il parlar degli uomini d'Israele.

* **19:41** lui ver. 15. Giud. 8.1; 12.1. * **19:42** prossimo ver. 12.

20

¹ Or quivi si trovò a caso un uomo scellerato, il cui nome *era* Seba, figliuolo di Bicri, Beniaminita, il qual sonò con la tromba, e disse: Noi non abbiamo parte alcuna in Davide, nè ragione d'eredità nel figliuolo d'Isai*. O Israele, *vadasene* ciascuno alle sue stanze.

² E tutti gli uomini d'Israele si dipartirono d'appresso Davide, e andarono dietro a Seba, figliuolo di Bicri; ma que' di Giuda si attennero al re loro, *accompagnandolo* dal Giordano fino in Gerusalemme.

³ Ora, quando il re Davide fu arrivato in casa sua, in Gerusalemme, prese le dieci donne concubine*, ch'egli avea lasciate a guardia della casa, e le mise in una casa in custodia; e le nudriva, ma non entrava da loro; e furono *così* rinchiuso fino al dì della lor morte, in perpetuo vedovatico.

⁴ Poi il re disse ad Amasa: Adunami la gente di Giuda infra tre giorni, e tu ritrovati qui presente*.

⁵ Amasa dunque andò per adunare que' di Giuda; ma tardò oltre al termine che *il re* gli avea posto.

⁶ Laonde Davide disse ad Abisai: Ora Seba, figliuolo di Bicri, ci farà peggio che Absalom; prendi tu la gente del tuo signore, e perseguita *Seba*; che talora egli non si trovi alcune città forti, e scampi dagli occhi nostri.

* **20:1** Isai 1 Re. 12.16. 2 Cron. 10.16. * **20:3** concubine 2 Sam. 15.16; 16.21,22. * **20:4** presente 2 Sam. 19.13.

7 Così uscirono fuori dietro a lui la gente di Ioab, ed i Cheretei, ed i Peletei*, e tutti gli uomini di valore; ed uscirono di Gerusalemme, per perseguitar Seba, figliuolo di Bicri.

8 *E come furono* presso alla gran pietra ch'è in Gabaon, Amasa venne loro incontro. Or Ioab avea cinto il manto onde era vestito; e sopra esso la cintura della spada ch'era attaccata, pendendo sopra i suoi lombi nel fodero. Ed egli si fece avanti, e quella cadde.

9 E Ioab disse ad Amasa: Stai tu bene, fratel mio? Poi con la man destra prese Amasa per la barba, per baciarlo*.

10 E Amasa non si prendeva guardia della spada che Ioab avea in mano. Ed egli lo percosse nella quinta costa, e sparse l'interiora di esso in terra, d'un sol colpo, senza raddoppiarlo. Così egli morì*.

Poi Ioab, ed Abisai suo fratello, perseguitarono Seba, figliuolo di Bicri.

11 Ed uno de' fanti di Ioab si fermò presso ad Amasa, e disse: Chi vuol bene a Ioab, e chi è per Davide, *vada* dietro a Ioab.

12 E Amasa si voltolava nel sangue in mezzo della strada. E quell'uomo, veggendo che tutto il popolo si fermava, strascinò Amasa fuor della strada, in un campo, e gli gittò una vesta addosso, poichè vide che tutti quelli che venivano a lui si arrestavano.

* **20:7** Peletei 2 Sam. 8.18. 1 Re. 1.38. * **20:9** baciarlo Mat. 26.48,49. Luc. 22.47. * **20:10** morì 2 Sam. 3.27. 1 Re. 2.5.

13 Quando egli fu levato via, ciascuno passò dietro a Ioab, per perseguir Seba, figliuolo di Bicri.

14 Ed esso, passato per tutte le tribù d'Israele, venne in Abel, ed in Bet-maaca, con tutti i Beriti, i quali si erano adunati, e l'aveano eziandio seguitato.

15 E tutta la gente ch'era con Ioab, venne e l'assedì in Abel di Bet-maaca; e fecero un argine contro alla città, il quale essendo condotto fino all'antimuro, essi tagliavano il muro, per farlo cadere.

16 Allora una donna savia gridò dalla città: Udite, udite; deh! dite a Ioab: Accostati qua, ed io parlerò teco.

17 E, quando egli si fu accostato a lei, la donna gli disse: Sei tu Ioab? Ed egli disse: Sì, io son desso. Ed ella gli disse: Ascolta le parole della tua servente. Ed egli disse: Io ascolto.

18 Ed ella disse così: Anticamente si soleva dire: Vadasi pure a domandar *consiglio* in Abel; e come Abel aveva consigliato, così si mandava ad esecuzione.

19 Io sono una delle più pacifiche e leali città d'Israele; tu cerchi di far perire una città, anzi una madre in Israele. Perchè disperderesti l'eredità del Signore?

20 E Ioab rispose, e disse: Tolga Iddio, tolga Iddio da me, che io disperda, e guasti.

21 La cosa non istà così; ma un uomo del monte di Efraim, il cui nome è Seba, figliuolo di Bicri, ha levata la mano contro al re Davide. Datemi lui solo, ed io mi partirò dalla città. E la donna

disse a Ioab: Ecco, il suo capo ti sarà gittato d'in sul muro.

²² Quella donna adunque se ne venne a tutto il popolo con la sua saviezza*. Ed essi tagliarono la testa a Seba, figliuolo di Bicri, e la gittarono a Ioab. Allora egli fece sonar la tromba, e ognuno si sparse d'appresso alla città, e si ridusse alle sue stanze. E Ioab se ne ritornò in Gerusalemme al re.

²³ E Ioab restò sopra tutto l'esercito di Israele*; e Benaia, figliuolo di Ioiada, era sopra i Cheretei, ed i Peletei;

²⁴ ed Adoram era sopra i tributi; e Iosafat, figliuolo di Ahilud, era Cancelliere;

²⁵ e Seia era Segretario; e Sadoc ed Ebiatar erano Sacerdoti*; vi era eziandio Ira Iairita, ch'era Governatore per Davide.

21

Fame in Israele. — I Gabaoniti e la casa di Saulle

¹ ORA al tempo di Davide vi fu una fame tre anni continui. E Davide domandò la faccia del Signore*. E il Signore disse: *Questo è avvenuto* per cagion di Saulle, e di quella casa di sangue; perciocchè egli fece morire i Gabaoniti.

² Allora il re chiamò i Gabaoniti, e disse loro (ora i Gabaoniti non erano de' figliuoli d'Israele, anzi del rimanente degli Amorrei*); ed i figliuoli d'Israele aveano loro giurato; ma Saulle, per una

* **20:22** saviezza Eccl. 9.14,15. * **20:23** Israele 2 Sam. 8.16 ecc.

* **20:25** Sacerdoti 1 Re. 4.3 ecc. * **21:1** Signore 1 Sam. 23.2,4e

rif. * **21:2** Amorrei Gios. 9.3 ecc.

certa gelosia ch'egli avea per li figliuoli d'Israele e di Giuda, cercò di farli morire);

³ Davide, dico, disse a' Gabaoniti: Che vi farò io, e con che purgherò io *il torto che vi è stato fatto*, acciocchè voi benediciate l'eredità del Signore?

⁴ Ed i Gabaoniti gli dissero: Noi non abbiam da fare con Saulle, nè con la sua casa, per argento, nè per oro; nè anche abbiam da fare di far morire alcuno in Israele. E *il re* disse loro: Che chiedete voi che io vi faccia?

⁵ Ed essi dissero al re: Sienci dati sette uomini de' figliuoli di colui che ci ha distrutti, ed ha macchinato contro a noi; *talchè* siamo stati sterminati, sì che non siam potuti durare in alcuna contrada d'Israele;

⁶ e noi li appiccheremo al Signore in Ghibea* di Saulle, eletto del Signore. E il re disse loro: Io *ve li darò*.

⁷ E il re risparmiò Mefiboset, figliuolo di Gionatan, figliuolo di Saulle, per cagion del giuramento *fatto nel Nome* del Signore ch' *era stato* fra loro*; fra Davide, e Gionatan, figliuolo di Saulle.

⁸ Ma il re prese i due figliuoli di Rispa, figliuola di Aia, i quali ella avea partoriti a Saulle, cioè Armoni e Mefiboset; e i cinque figliuoli di Mical, figliuola di Saulle, i quali ella avea partoriti ad Adriel, figliuolo di Barzillai, Meholatita;

⁹ e li diede nelle mani de' Gabaoniti; ed essi li appiccarono in quel monte, davanti al Signore; e tutti e sette morirono insieme. Or furono fatti

* **21:6** Ghibea 1 Sam. 10.26; 11.4. * **21:7** loro 1 Sam. 18.3e rif.

morire ai primi giorni della mietitura, in sul principio della ricolta degli orzi.

¹⁰ E Rispa, figliuola di Aia, prese un panno grosso, e se lo stese sopra una pietra, *dimorando quivi*, dal principio della ricolta, finchè stillò dell'acqua dal cielo sopra essi; e non permetteva che alcuno uccello del cielo si posasse sopra loro di giorno, nè alcuna fiera della campagna di notte*.

¹¹ E fu rapportato a Davide ciò che Rispa, figliuola di Aia, concubina di Saulle, avea fatto.

¹² E Davide andò, e tolse le ossa di Saulle, e le ossa di Gionatan, suo figliuolo, d'appo quei di Iabes di Galaad, le quali essi aveano furtivamente tolte dalla piazza di Betsan, ove i Filistei li aveano appiccati*, al giorno che i Filistei percossero Saulle in Ghilboa.

¹³ E avendo fatte trasportar di là le ossa di Saulle, e le ossa di Gionatan, suo figliuolo; e le ossa di coloro ch'erano stati appiccati essendo eziandio state raccolte;

¹⁴ furono sotterrate con le ossa di Saulle, e di Gionatan, suo figliuolo, nel paese di Beniamino, in Sela, nella sepoltura di Chis, padre di Saulle; e fu fatto tutto ciò che il re avea comandato. E, dopo questo, Iddio fu placato inverso il paese.

Varii giganti Filistei uccisi

¹⁵ ORA, mentre i Filistei aveano ancora guerra con Israele, Davide, con la sua gente, andò e combattè contro a' Filistei. Ed essendo Davide stanco,

* **21:10** notte Deut. 21.23. * **21:12** appiccati 1 Sam. 31.10 ecc.

¹⁶ Isbibenob, ch'*era* de' discendenti di Rafa (il ferro della cui lancia era di peso di trecento sicli, ed *era* di rame, ed egli avea cinta una *spada* nuova), propose di percuotere Davide.

¹⁷ Ma Abisai, figliuolo di Seruia, lo soccorse, e percosse il Filisteo, e l'uccise. Allora la gente di Davide giurò, dicendo: Tu non uscirai più con noi in battaglia*, che talora tu non ispenga la lampana d'Israele.

¹⁸ Ora, dopo questo, vi fu ancora guerra contro a' Filistei, in Gob; ed allora Sibbecai Hussatita percosse Saf, ch'*era* dei discendenti di Rafa.

¹⁹ Vi fu ancora un'*altra* guerra contro a' Filistei, in Gob*; ed Elhanan, figliuolo di Iaare-oreghim, Bet-lehemita, percosse Goliat Ghitteo; l'asta della cui lancia *era* come un subbio di tessitore.

²⁰ Vi fu ancora un'*altra* guerra in Gat; e *quivi* si trovò un uomo di grande statura, che avea sei dita in ciascuna mano, e in ciascun piede, ventiquattro in tutto; ed *era* anche esso della progenie di Rafa.

²¹ Ed egli schernì Israele; ma Gionatan, figliuolo di Sima, fratello di Davide, lo percosse.

²² Questi quattro nacquero in Gat, della schiatta di Rafa; e furono morti per mano di Davide, e per mano de' suoi servitori.

Cantico di azioni di grazie di Davide

* **21:17** battaglia 2 Sam. 18.3. * **21:19** Gob 1 Cron. 20.5.

22

(Sal. 18)

¹ E DAVIDE proferì al Signore le parole di questo cantico*, al giorno che il Signore l'ebbe riscosso dalla mano di tutti i suoi nemici, e dalla mano di Saulle*;

² e disse:

Il Signore è la mia rocca*, e la mia fortezza, e il mio liberatore;

³ Egli è l'Iddio della mia rupe, io spererò in lui; Egli è il mio scudo*, e il corno della mia salute*;

Il mio alto ricetto, il mio rifugio*;

Il mio Salvatore, che mi salva di violenza.

⁴ Io invocai il Signore, al quale appartiene ogni lode,

E fui salvato da' miei nemici.

⁵ Perciocchè onde di morte mi aveano intorniato, Torrenti di scellerati mi aveano spaventato.

⁶ Legami di sepolcro*, mi aveano circondato, Lacci di morte mi aveano incontrato.

⁷ Mentre io era distretto, io invocai il Signore*, E gridai all'Iddio mio;

Ed egli udì la mia voce dal suo Tempio,

E il mio grido pervenne a' suoi orecchi*.

* **22:1** cantico Esod. 15.1. Giud. 5.1. * **22:1** Saulle Sal. 34.19.

* **22:2** rocca Deut. 32.4. Sal. 31.2,3; 71.3; 91.2; 144.2. * **22:3**

scudo Gen. 15.1e rif. * **22:3** salute Luc. 1.69. * **22:3** rifugio

Sal. 9.9; 14.6. Prov. 18.10. * **22:6** sepolcro Sal. 116.3 ecc.

* **22:7** Signore Sal. 120.1 ecc. Gion. 2.2. * **22:7** orecchi Sal. 34.4 ecc.

8 Allora la terra fu smossa, e tremò;
I fondamenti de' cieli furono crollati e scossi;
Perciocchè egli era acceso nell'ira.

9 Fumo gli saliva per le nari,
E fuoco consumante per la bocca*;
Da lui procedevano brace accese.

10 Ed egli abbassò i cieli*, e discese,
Avendo una caligine sotto a' suoi piedi*.

11 E cavalcava sopra Cherubini, e volava,
Ed appariva sopra le ale del vento*.

12 Ed avea poste d'intorno a sè, *per* tabernacoli,
tenebre,

Viluppi d'acque, e nubi dell'aria,

13 Dallo splendore *che scoppiava* davanti a lui,
Procedevano brace accese.

14 Il Signore tonò dal cielo*,
E l'Altissimo mandò fuori la sua voce;

15 Ed avventò saette, e disperse coloro;
Folgore, e li mise in rotta.

16 E, per lo sgridare del Signore,
E per lo soffiare dell'alito delle sue nari,
I canali del mare furon veduti*,
I fondamenti del mondo furono scoperti.

17 Egli da alto distese *la mano*,
Mi prese, mi trasse fuori di grandi acque.

* **22:9** bocca Sal. 97.2,3. Ebr. 12.29. * **22:10** cieli Sal. 144.5. Is. 64.1. * **22:10** piedi Esod. 20.21. 1 Re. 8.12. * **22:11** vento Sal. 104.3. * **22:14** cielo Giud. 5.20. 1 Sam. 7.10. * **22:16** veduti Esod. 15.8. Mat. 8.26.

18 Egli mi riscosse dal mio potente nemico,
Da quelli che mi odiavano;
perciocchè erano più forti di me.

19 Essi mi erano venuti incontro al giorno della
mia calamità;

Ma il Signore fu il mio sostegno.

20 E mi trasse fuori in luogo largo;

Egli mi liberò; perciocchè egli mi gradisce*.

21 Il Signore mi ha fatta la retribuzione secondo
la mia giustizia*;

Egli mi ha renduto secondo la purità delle mie
mani*.

22 Perciocchè io ho osservate le vie del Signore*,
E non mi sono empientemente rivolto dall'Iddio
mio.

23 Perciocchè *io ho tenute* davanti agli occhi tutte
le sue leggi,

E non mi son rivolto da' suoi statuti*.

24 E sono stato intiero inverso lui,
E mi son guardato dalla mia iniquità.

25 E il Signore mi ha fatta la retribuzione secondo
la mia giustizia,

Secondo la purità che io ho guardata davanti agli
occhi suoi.

26 Tu ti mostri pietoso inverso il pio*,

* **22:20** gradisce 2 Sam. 15.26. Sal. 22.8. * **22:21** giustizia 1 Sam. 26.23. 1 Re. 8.32. * **22:21** mani Sal. 7.8; 24.4. * **22:22** Signore Gen. 18.19. Sal. 119.3; 128.1. Prov. 8.32. * **22:23** statuti Deut. 7.12. Sal. 119.30,102. * **22:26** pio Mat. 5.7.

Intiero inverso l'uomo intiero.

²⁷ Puro inverso il puro,

E ritroso inverso il perverso*;

²⁸ E salvi la gente afflitta*,

E bassi gli occhi in su gli altieri*.

²⁹ Perciocchè tu sei la mia lampana, o Signore;

E il Signore allumina le mie tenebre.

³⁰ Perciocchè per te io rompo tutta una schiera;

Per l'Iddio mio io salgo sopra il muro.

³¹ La via di Dio è intiera*;

La parola del Signore è purgata col fuoco*;

Egli è scudo a tutti coloro che sperano in lui.

³² Perciocchè, chi è Dio, fuor che il Signore*?

E chi è Rocca, fuor che l'Iddio nostro?

³³ Iddio è la mia forza; e il mio valore*;

Ed ha renduta spedita e appianata la mia via*.

³⁴ Egli rende i miei piedi simili a quelli delle
cerve,

E mi fa star ritto in su i miei alti luoghi.

³⁵ Egli ammaestra le mie mani alla battaglia,

E con le mie braccia un arco di rame è spezzato*.

³⁶ Tu mi hai ancora dato lo scudo della tua
salvezza,

E la tua benignità mi ha accresciuto.

* **22:27** perverso Lev. 26.23 ecc. * **22:28** afflitta Esod. 3.7,8.

Sal. 72.12,13. * **22:28** altieri Is. 2.11,12,17. Dan. 4.37. * **22:31**

intiera Deut. 32.4. Apoc. 15.3. * **22:31** fuoco Sal. 12.6; 119.140.

Prov. 30.5. * **22:32** Signore 1 Sam. 2.2. Is. 45.5,6. * **22:33**

valore Sal. 27.1; 28.7,8; 31.4. Is. 12.2. * **22:33** via Ebr. 13.21.

* **22:35** spezzato Sal. 144.1.

37 Tu hai allargati i miei passi sotto me,
E le mie calcagna non son vacillate.

38 Io ho perseguiti i miei nemici, e li ho sterminati;
E non me ne son tornato *indietro*, finchè non li avessi distrutti.

39 Io li ho distrutti, e li ho trafitti, e non son potuti risorgere;
E mi son caduti sotto a' piedi.

40 E tu mi hai cinto di prodezza per la guerra;
Tu hai abbassati sotto me quelli che si levavano contro a me.

41 Ed hai fatte voltar le spalle a' miei nemici*,
Ed a coloro che mi odiavano, davanti a me;
Ed io li ho sterminati.

42 Essi riguardavano *in qua ed in là*, ma non vi fu chi li salvasse;
Riguardarono al Signore, ma egli non rispose loro*.

43 Ed io li ho stritolati minuto come polvere della terra;
Io li ho calpestati, schiacciati, come il fango delle strade.

44 Tu mi hai ancora scampato dalle brighe del mio popolo*;
Tu mi hai guardato per *esser* capo di genti*;
Il popolo *che* io non conosceva, mi è divenuto servo*.

* 22:41 nemici Esod. 23.27.

* 22:42 loro Prov. 1.28. Is. 1.15.

Mic. 3.4. * 22:44 popolo 2 Sam. 3.1; 5.1; 19.9 ecc.; 20.1 ecc.

* 22:44 genti 2 Sam. 8.1-14.

* 22:44 servo Is. 55.5.

45 Gli stranieri si sono infinti inverso me;
Al solo udire degli orecchi, si son renduti ubbidienti a me.

46 Gli stranieri son divenuti fiacchi,
Ed hanno tremato di paura fin dentro i lor ricetti chiusi.

47 Viva il Signore, e benedetta *sia* la mia Rocca;
E sia esaltato Iddio, *ch'è* la Rocca della mia salvezza*.

48 Iddio è *quel* che mi dà *modo di far* le mie vendette,
E che abbassa i popoli sotto me.

49 Ed è *quel* che mi trae fuori da' miei nemici;
Tu mi levi ad alto d'infra coloro che mi assaltano,
E mi riscuoti dagli uomini violenti.

50 Perciò, o Signore, io ti celebrerò fra le nazioni,
E salmeggerò al tuo Nome*;

51 Il quale rende magnifiche le vittorie del suo re,
Ed usa benignità inverso Davide, suo Unto,
E inverso la sua progenie, in sempiterno*.

23

Ultime parole di Davide

¹ ORA queste *son* le ultime parole di Davide:

Davide, figliuolo d'Isai, dice;
Anzi l'uomo *che* è stato costituito in alta dignità,
L'Unto dell'Iddio di Giacobbe*,

* 22:47 salvezza Sal. 89.26. * 22:50 Nome Rom. 15.9. * 22:51 sempiterno 2 Sam. 7.12,13. Sal. 89.29. * 23:1 Giacobbe 1 Sam. 16.12,13. 2 Sam. 7.8,9.

E il compositore delle soavi canzoni d'Israele,
dice:

² Lo Spirito del Signore ha parlato per me,
E la sua parola è *stata* sopra la mia lingua*.

³ L'Iddio d'Israele ha detto;
La Rocca d'Israele* mi ha parlato, *dicendo*;
Chi signoreggia sopra gli uomini, *sia* giusto,
Signoreggiando *nel* timor di Dio*.

⁴ Ed *egli sarà* come la luce della mattina, quando
il sole si leva;

Di una mattina senza nuvole*;
Come l'erba *che nasce* dalla terra per lo sole, e
per la pioggia.

⁵ Benchè la mia casa non *sarà* così appo Iddio;
Perciocchè egli ha fatto meco un patto eterno*
Perfettamente bene ordinato ed osservato;
Conciossiachè tutta la mia salute, e tutto il *mio*
piacere *sia*,
Ch'egli non *lo* farà rigermogliare.

⁶ Ma gli uomini scellerati tutti quanti *saranno*
gittati via,

Come spine che non si prendono con la mano;

⁷ Anzi, chi vuol maneggiarle impugna del ferro,
od un'asta di lancia;

Ovvero, son del tutto bruciate col fuoco in su la
pianta.

Principali guerrieri di Davide
(1 Cron. 11.10-47)

* 23:2 lingua 2 Piet. 1.21. * 23:3 Israele Deut. 32.4e rif.

* 23:3 Dio Esod. 18.21,22. 2 Cron. 19.7-9. * 23:4 nuvole Giud.

5.31. Prov. 4.18. * 23:5 eterno 2 Sam. 7.15,16. Is. 55.3.

⁸ QUESTI *sono* i nomi degli *uomini* prodi di Davide: Colui che sedeva nel seggio, il Tacmonita, *era* il principale de' colonnelli. Esso *era* Adino Eznita, *il quale* in una volta *andò* sopra ottocent'uomini, e li sconfisse.

⁹ E, dopo lui, *era* Eleazaro, figliuolo di Dodo, figliuolo di Ahohi. Costui *era* fra i tre prodi *ch'erano* con Davide, allora che sfidarono i Filistei, che si erano quivi adunati in battaglia, e che gl'Israeliti si ritrassero.

¹⁰ Costui si levò, e percosse i Filistei, finchè la sua mano fu stanca, e restò attaccata alla spada. E il Signore diede una gran vittoria in quel dì; e il popolo ritornò dietro a Eleazaro, solo per ispogliare.

¹¹ E, dopo lui, Samma, figliuolo di Aghe, Hararita. Essendosi i Filistei adunati in una stuolo, *in un luogo* dove era un campo pieno di lenti, ed essendosi il popolo messo in fuga d'innanzi a' Filistei,

¹² costui si presentò in mezzo del campo, e lo riscosse, e percosse i Filistei. E il Signore diede una gran vittoria.

¹³ Ora *questi* tre capi de' colonnelli vennero a Davide, al tempo della ricolta, nella spelonca di Adullam*. Ed allora lo stuolo de' Filistei era accampato nella valle de' Rafei.

¹⁴ E Davide *era* allora nella fortezza; ed in quel tempo i Filistei aveano guernigione in Bet-lehem.

¹⁵ E Davide fu mosso di desiderio, e disse: Chi mi darà da bere dell'acqua della cisterna di Bet-lehem, ch'è alla porta?

* **23:13** Adullam 1 Sam. 22.1 ecc.

16 E *que*'tre prodi penetrarono nel campo de'Filistei, e attinsero dell'acqua dalla cisterna di Bet-lehem, ch'è alla porta; e la portarono, e la presentarono a Davide; ma egli non volle berne, anzi la sparse al Signore,

17 e disse: Togli da me, Signore, che io faccia questo; *berrei* io il sangue di questi uomini che sono andati là al rischio della lor vita? E non volle ber quell'*acqua*. Queste cose fecero *que*'tre prodi.

18 Abisai anch'esso, fratello di Ioab, figliuolo di Seruia, era capo fra *altri* tre. Costui eziandio vibrò la sua lancia contro a trecent' *uomini*, e li uccise; onde egli acquistò fama fra *que*' tre;

19 fra i quali certo egli fu il più illustre, e fu lor capo; ma non pervenne a quegli *altri* tre.

20 Poi *vi era* Benaia, figliuolo di Ioiada, figliuol d'un uomo valoroso; *il qual Benaia* fece di gran prodezze, *ed era* da Cabseel. Costui percosse i due Ariel di Moab; discese ancora, e percosse un leone in mezzo di una fossa, al tempo della neve.

21 Egli percosse ancora un uomo Egizio, *ch'era* ragguardevole, ed avea in mano una lancia; ma *Benaia* discese contro a lui con un bastone, e gli strappò la lancia di mano, e l'uccise con la sua *propria* lancia.

22 Queste cose fece Banaia, figliuolo di Ioiada, e fu famoso fra quei tre prodi.

23 Egli fu illustre sopra i trenta; ma pure non pervenne a *que*' tre. E Davide lo costituì sopra *la gente ch'egli avea del continuo* a suo comando*.

* 23:23 comando 2 Sam. 8.18; 20.23.

24 *Poi vi era Asael, fratello di Ioab**, *ch'era sopra questi trenta, cioè: Elhanaan, figliuolo di Dodo, da Bet-lehem;*

25 *Samma Harodita, Elica Harodita;*

26 *Heles Paltita; Ira, figliuolo d'Icches, Tecoita;*

27 *Abiezer Anatotita, Mebunnai Husatita;*

28 *Salmon Ahohita, Maharai Netofatita;*

29 *Heleb, figliuolo di Baana, Netofatita; Ittai, figliuolo di Ribai, da Ghibea de' figliuoli di Beniamino;*

30 *Benaia Piratonita, Hiddai dalle valli di Gaas;*

31 *Abi-albon Arbatita, Azmavet Barhumita;*

32 *Elihaba Saalbonita, Gionatan de' figliuoli di Iasen;*

33 *Samma Hararita; Ahiam figliuolo di Sarar, Ararita;*

34 *Elifelet, figliuolo di Ahasbai, figliuolo di un Maacatita; Eliam, figliuolo di Ahitofel, Ghilonita;*

35 *Hesrai Carmelita, Parai Arbita;*

36 *Igheal, figliuolo di Natan, da Soba; Bani Gadita;*

37 *Selec Ammonita; Naarai Beerotita, il quale portava le armi di Ioab, figliuolo di Seruia;*

38 *Ira Itrita, Gareb Itrita;*

39 *Uria Hitteo**; in tutto trentasette.

24

*Censimento del popolo. — Peste in Israele
(1 Cron. cap. 21)*

* 23:24 Ioab 2 Sam. 2.18 ecc. * 23:39 Hitteo 2 Sam. 11.3,6 ecc.

¹ OR l'ira del Signore si accese di nuovo* contro ad Israele; ed egli incitò Davide contro ad essi*, dicendo: Va', annovera Israele e Giuda*.

² E il re disse a Ioab, capo dell'esercito ch'era appresso di lui: Or va' attorno per tutte le tribù d'Israele, da Dan fino in Beerseba, e annoverate il popolo, acciocchè io ne sappia il numero*.

³ E Ioab disse al re: Il Signore Iddio tuo accresca il popolo per cento cotanti, e faccia che gli occhi del re, mio signore, il veggano. E perchè vuole questa cosa il re, mio signore?

⁴ Ma la parola del re prevalse a Ioab, ed a' capi dell'esercito. Laonde Ioab, ed i capi dell'esercito *ch'erano* davanti al re, si partirono per annoverare il popolo d'Israele.

⁵ E passarono il Giordano, e si accamparono in Aroer, a man destra della città che è in mezzo del torrente di Gad, ed appresso di Iazer.

⁶ Poi vennero in Galaad, e nel paese delle contrade basse, cioè in Hodsì; poi vennero in Dan-Iaan, e ne' contorni di Sidon.

⁷ Poi vennero alla fortezza di Tiro, e in tutte le città degli Hivvei e de' Cananei; poi *di là* procedettero verso la parte meridionale di Giuda, in Beerseba.

⁸ Così circuitarono tutto il paese, e ritornarono in Gerusalemme in capo di nove mesi e venti giorni.

⁹ E Ioab diede al re il numero della descrizione del popolo; e d'Israele vi erano ottocentomila

* **24:1** nuovo 2 Sam. 21.1. * **24:1** essi Giac. 1.13,14. * **24:1** Giuda 1 Cron. 27.23,24. * **24:2** numero Ger. 17.5.

uomini valenti che potevano tirar la spada; e di que' di Giuda cinquecentomila.

¹⁰ E Davide fu tocco nel cuore, dopo che egli ebbe annoverato il popolo. E Davide disse al Signore: Io ho gravemente peccato in ciò che io ho fatto; ma ora, Signore, rimovi, ti prego, l'iniquità del tuo servitore; perciocchè io ho fatta una gran follia*.

¹¹ Ed essendosi Davide levato la mattina, il Signore parlò al profeta Gad, Veggente di Davide*, dicendo:

¹² Va', e di' a Davide: Così ha detto il Signore: Io ti propongo tre cose; eleggitene una, ed io te la farò.

¹³ Gad adunque venne a Davide, e gli rapportò *la cosa*, e gli disse: *Qual cosa vuoi* tu che ti avvenga? o sett'anni di fame nel tuo paese; o che tu fugga per tre mesi davanti a' tuoi nemici, e ch'essi ti perseguitino; o che per tre giorni vi sia pestilenza nel tuo paese? Ora considera, e vedi ciò che io ho da rispondere a colui che mi ha mandato.

¹⁴ Allora Davide disse a Gad: Io son grandemente distretto: deh! caggiamo nelle mani del Signore; perciocchè le sue compassioni *son grandi**; e ch'io non caggia nelle mani degli uomini.

¹⁵ Il Signore adunque mandò una pestilenza in Israele, da quella mattina fino al termine posto;

* **24:10** follia 1 Sam. 13.13. 2 Sam. 12.13. * **24:11** Davide 1 Sam. 22.5. 1 Cron. 29.29. * **24:14** grandi Sal. 103.8 ecc.; 119.156.

e morirono settantamila uomini del popolo, da Dan fino in Beerseba.

¹⁶ E l'Angelo stese la sua mano sopra Gerusalemme, per farvi il guasto; ma il Signore si pentì di quel male*, e disse all'Angelo che faceva il guasto fra il popolo: Basta, rallenta ora la tua mano*. Or l'Angelo del Signore era presso dell'aia di Arauna Gebuseo.

¹⁷ E Davide, avendo veduto l'Angelo che percolava il popolo, disse al Signore: Ecco, io ho peccato, io ho operato iniquamente; ma queste pecore che hanno fatto? Deh! sia la tua mano sopra me, e sopra la casa di mio padre.

¹⁸ E Gad venne in quel dì a Davide, e gli disse: Sali, rizza un altare al Signore nell'aia di Arauna Gebuseo.

¹⁹ E Davide salì, secondo la parola di Gad, come il Signore avea comandato.

²⁰ E Arauna riguardò, e vide il re e i suoi servitori che venivano a lui. Ed Arauna uscì fuori, e s'inclinò al re con la faccia verso terra.

²¹ Poi disse: Perchè è venuto il re, mio signore, al suo servitore? E Davide disse: Per comperar de te quest'aia*, per edificarvi un altare al Signore; acciocchè questa piaga sia arrestata d'in sul popolo*.

²² E Arauna disse a Davide: Il re, mio signore, prenda, ed offerisca ciò che gli piacerà; ecco questi buoi per l'olocausto; e queste trebbie e questi arnesi da buoi per legne.

* **24:16** male Gen. 6.6e rif. * **24:16** mano Esod. 12.23. * **24:21** aia Gen. 23.8-16. * **24:21** popolo Num. 16.47-50.

²³ Il re Arauna donò tutte queste cose al re, e gli disse: Il Signore Iddio tuo ti gradisca.

²⁴ Ma il re disse ad Arauna: No; anzi del tutto compererò *queste cose* da te per prezzo, e non offerirò al Signore Iddio mio olocausti che io abbia avuti in dono. Davide adunque comperò l'aia e i buoi per cinquanta sicli d'argento.

²⁵ E Davide edificò quivi un altare al Signore, e offerì olocausti e sacrificii da render grazie. E il Signore fu placato inverso il paese, e la piaga fu arrestata d'in su Israele.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333